

Messaggio concernente la promozione della cultura negli anni 2016–2020 (messaggio sulla cultura)

Rapporto sui risultati della consultazione

Indice

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO	1	
1	Situazione iniziale	4
2	Procedura di consultazione, metodo di analisi e valutazione	4
2.1	Procedura di consultazione	4
2.2	Analisi	4
2.3	Temi principali e metodo di valutazione	4
3	Sintesi dei risultati	5
4	I temi principali in breve	6
4.1	Tema 1: Megatrend, sfide e assi d'azione	6
4.2	Tema 2: Struttura	7
4.3	Tema 3: politica culturale nazionale	8
4.4	Tema 4: Novità	9
	a) Creazione artistica	9
	b) Promozione della letteratura	9
	c) Promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera	10
	d) Galleria nazionale virtuale	11
	e) Ampliamento del Museo nazionale di Zurigo (MNS)	12
	f) Cultura architettonica contemporanea	12
	g) Istituzioni del patrimonio audiovisivo svizzero	13
	h) Partecipazione culturale	14
	i) Formazione musicale	16
	j) Promozione della lettura	17
	k) Promozione delle lingue	19
	l) Scambi in Svizzera	20
	m) Nomadi e minoranze jenisch	21
	n) Presenza internazionale	22
	o) Cultura ed economia	23
4.5	Tema 5: altri temi	24
	a) Mappa dell'arte svizzera	24
	b) Fotografia	24
	c) Danza / teatro / arti dello spettacolo	24
	d) Musica	25
	e) Cinema	25
	f) Politica dei premi	26
	g) Organizzazioni culturali	27
	h) Musei e collezioni di terzi	27
	i) Ricerca sulla provenienza / Trasferimento dei beni culturali	28
	j) Biblioteche	28
	k) Patrimonio culturale e monumenti storici	29
	l) Cultura popolare e amatoriale	29
	m) Promozione delle lingue	29
	n) Scuole svizzere all'estero	30
	o) Programmi culturali dell'UE	30

p)	Temi trasversali.....	30
q)	Diritti d'autore.....	30
r)	Statistica culturale.....	30
s)	Giornalismo culturale.....	31
t)	Contributo alla Città di Berna.....	31
4.6	Tema 6: Finanze.....	31
5	Allegato	33
5.1	Elenco dei partecipanti alla consultazione con abbreviazioni.....	33
5.2	Elenco delle abbreviazioni.....	37
5.3	Riepilogo statistico delle risposte pervenute.....	41

1 Situazione iniziale

Conformemente all'articolo 27 della legge federale dell'11 dicembre 2009 sulla promozione della cultura (LPCu; RS 442.1), ogni quattro anni il Consiglio federale sottopone all'Assemblea federale un messaggio concernente il finanziamento della promozione culturale della Confederazione, nel quale definisce le sue priorità di politica culturale per questo arco temporale.

2 Procedura di consultazione, metodo di analisi e valutazione

2.1 Procedura di consultazione

Il 28 maggio 2014, il Consiglio federale ha avviato la consultazione sul progetto di messaggio concernente la promozione della cultura negli anni 2016–2020 (messaggio sulla cultura). I destinatari della consultazione hanno avuto tempo fino al 19 settembre 2014 per esprimere il proprio parere in merito.

Oltre ai 26 Governi cantonali, sono stati invitati alla consultazione 12 partiti politici, quattro associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, otto associazioni mantello nazionali dell'economia (di seguito: associazioni economiche) e altre 145 organizzazioni attive principalmente nella cultura e nell'istruzione, per un totale di 195 destinatari.

Incluse le prese di posizione spontanee, le risposte pervenute entro il termine (timbro postale o e-mail entro il 19 settembre 2014) sono state 339. Hanno inoltrato un parere: 26 Cantoni, otto partiti politici, due associazioni economiche, due associazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna e 301 organizzazioni e istanze interessate. I dettagli sono disponibili all'elenco dei partecipanti alla consultazione e al riepilogo statistico rispettivamente ai punti 5.1 e 5.3.

2.2 Analisi

Vista l'ampia varietà delle risposte pervenute, l'analisi può affrontare unicamente i punti più importanti e menzionati più di frequente. Inoltre, non è possibile riportare nel dettaglio le motivazioni e le argomentazioni, poiché la chiarezza del rapporto ne risulterebbe compromessa. L'analisi si propone fondamentalmente di presentare le principali considerazioni in forma sintetica, ma fedele al contenuto.

Il presente rapporto offre una panoramica dei pareri inoltrati. La sintesi dei risultati della consultazione (n. 3) è accompagnata da un'esposizione delle opinioni su sei temi principali (n. 4). L'allegato contiene l'elenco dei partecipanti alla consultazione, l'elenco delle abbreviazioni e il quadro statistico (n. 5). Per maggiori dettagli si rimanda ai pareri forniti in sede di consultazione, disponibili sul sito dell'UFC.

2.3 Temi principali e metodo di valutazione

Nel presente rapporto i pareri possono essere raggruppati in sei temi principali:

1. Megatrend, sfide e assi d'azione
2. Struttura
3. Politica culturale nazionale
4. Novità
5. Altri temi
6. Finanze

La valutazione si è basata sui seguenti principi:

Per ciascuno dei temi principali 1–5 i pareri sono stati classificati secondo una delle tre seguenti categorie di valutazione:

- a. Consenso di fondo
- b. Grandi riserve
- c. Dissenso

Il tema principale 6 (Finanze) è suddiviso in consenso/maggiori risorse/minori risorse.

Non tutti i partecipanti alla consultazione si sono pronunciati in merito a ogni singolo tema principale. Nei casi in cui i partecipanti non si sono espressi in modo esplicito, non è stata attribuita alcuna valutazione e, soprattutto, non si è presunto un consenso di fondo. Se oltre alle proprie considerazioni si è fatto riferimento a uno o più pareri di altri, la valutazione ha generalmente tenuto conto solo delle considerazioni personali e non di tutti i riferimenti. Diversi partecipanti fanno genericamente riferimento ad altre prese di posizione (ad es. EJV, ProCinéma, SBVV, SFP). In tali casi si è proceduto come per i riferimenti puntuali. Ciò significa che alcuni partecipanti non figurano nel rapporto sui risultati della consultazione. Questi riferimenti generici sono tuttavia inclusi nella ponderazione delle domande. 117 scuole e associazioni di musica hanno inviato una presa di posizione identica, riportata nel rapporto con l'abbreviazione «Mus».

Tutte le affermazioni su questioni economiche sono trattate nel capitolo «Finanze» (tema principale 6). Ciò significa che per le singole novità (tema principale 4) sono riportate esclusivamente le affermazioni sui contenuti.

Nella sintesi dei risultati (cfr. tabelle) è stato attribuito il medesimo valore a tutti i pareri, senza procedere quindi a una ponderazione. La valutazione dettagliata dei temi principali si fonda in modo preponderante sui pareri più rilevanti dal punto di vista dell'UFC.

3 Sintesi dei risultati

Molti aspetti del progetto in consultazione destano riscontri positivi: praticamente tutti i partecipanti ritengono convincenti i cinque megatrend identificati e importanti per l'impostazione futura della politica culturale della Confederazione. Le sfide derivate dai megatrend sono in ampia misura condivise e i tre assi d'azione strategici della politica culturale futura della Confederazione sono accolti favorevolmente. La struttura del messaggio sulla cultura è considerata convincente.

La «politica culturale nazionale» annunciata ha suscitato giudizi differenti: un numero considerevole di partecipanti alla consultazione valuta positivamente e senza riserve la creazione di una «politica culturale nazionale» e reputa assolutamente necessario il rafforzamento della cooperazione e del coordinamento tra i diversi livelli statali. Molti Cantoni e la CDPE auspicano essenzialmente una più stretta collaborazione tra i diversi livelli statali. Considerano tuttavia il concetto di «politica culturale nazionale» problematico sotto alcuni aspetti di tipo federale ed esigono che i meccanismi di una tale politica siano spiegati meglio nel messaggio sulla cultura. Inoltre numerosi Cantoni e la CDPE esigono il rispetto delle competenze sancite dalla Costituzione in campo culturale.

Molte delle novità annunciate nel progetto in consultazione sono ampiamente sostenute. Sono integralmente o in buona parte incontestate le novità che riguardano i seguenti ambiti: creazione artistica, promozione della letteratura, «PICS – promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera», ampliamento del Museo nazionale di Zurigo, cultura architettonica contemporanea, istituzioni del patrimonio audiovisivo svizzero, partecipazione culturale, promozione della lettura, promozione delle lingue, scambi in Svizzera, nomadi, presenza internazionale nonché cultura ed economia. Sono invece state espresse critiche o chieste alcune correzioni in merito alle seguenti novità: galleria nazionale virtuale e formazione musicale.

Oltre alle novità i partecipanti hanno esaminato approfonditamente anche altri aspetti del progetto in consultazione: le relative osservazioni sono riassunte al punto 4.5 «altri temi». Anche in questo caso il progetto in consultazione è stato valutato positivamente in vari punti. Hanno dato adito a critiche le misure proposte in relazione ai seguenti temi: mappa dell'arte svizzera, politica dei premi nonché musei e collezioni di terzi.

Per quanto riguarda il volume delle risorse finanziarie previste per l'attuazione della politica culturale nel periodo 2016–2019, la maggior parte dei partecipanti è soddisfatta dello sviluppo positivo rispetto al periodo in corso. Molti partecipanti (tra cui 24 Cantoni, PS, Verdi, ASV e numerose associazioni culturali) chiedono tuttavia risorse aggiuntive in singoli ambiti di promozione. Un numero ristretto di partecipanti esige invece un taglio delle risorse annunciate nel progetto in consultazione: il CP e il PLR vorrebbero lasciarli invariati rispetto al periodo 2012–2015. Economiesuisse ritiene opportuna una crescita media, rispetto al periodo precedente, del 2,6 anziché del 3,4 per cento. Secondo l'usam una crescita superiore al 3 per cento rispetto al periodo precedente sarebbe eccessiva. L'UDC esige una riduzione a un importo complessivo inferiore a quanto preventivato finora per la cultura. Secondo questo partito per il finanziamento dei progetti culturali va concessa una maggiore deducibilità fiscale delle donazioni.

4 I temi principali in breve

4.1 Tema 1: Megatrend, sfide e assi d'azione

Contenuto: il progetto di messaggio sulla cultura in consultazione individua cinque megatrend d'importanza strategica per lo sviluppo futuro della politica culturale della Confederazione (globalizzazione, digitalizzazione, cambiamento demografico, individualizzazione e urbanizzazione). Questi megatrend implicano varie sfide per la politica culturale alle quali il Consiglio federale intende rispondere mediante tre assi d'azione strategici (partecipazione culturale, coesione sociale, creazione e innovazione).

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AG, AI, AR, BE, BL, BS, GE, GR, JU, LU, NW, OW, SH, SG, SO, SZ, UR, VD, VS, TG, ZG, ZH		
Partiti politici	PPD, PS, PVL, Verdi		UDC
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	ACS, UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	AGVK, AP, ARF, ASM, ASOP, ASSH, ASSM, Baobab, BIS, ch, CinéF, CinéS, Cultura, CDPE, CFC, CFA, CSM, csd, DS, ETH, FARS, fds, FH, formforum, FSFA, FSSTA, HSLU, ICOM, IIT, jm, CBN, CSSM, KSK, MCS, FSC, Memoriav, museums, NIKE, sda, ats, FEPS, SFD, SHS, ISEA, ISMR, reso, SSAS, SCR, SRG SSR, Suisseculture, SwissF, UTS, VSM		IGV

La stragrande maggioranza dei partecipanti si pronuncia in modo esplicitamente positivo sull'analisi concernente i megatrend, le sfide e gli assi d'azione. L'analisi è ritenuta convincente e viene considerata uno sviluppo qualitativo del primo messaggio sulla cultura:

ACS, AG, AGVK, AI, AP, AR, ASM, ASOP, ASSH, ASSM, ats, Baobab, BE, BIS, BL, BS, CBN, ch, CinéF, CinéS, CSSM, csd, Cultura, DS, CDPE, CFC, CFA, ETH, FARS, fds, FEPS, FH, formforum, FSC, FSFA, FSSTA, GE, GR, HSLU, ICOM, IIT, ISEA, ISMR, jm, JU, KSK, LU, MCS, Memoriav, museums, NIKE, NW, CSM, PPD, PS, PVL, reso, SCR, sda, SFD, SG, SH, SO, SRG SSR, SSAS, Suisseculture, SwissF, SZ, TG, UCS, UTS, VD, Verdi, VS, VSM, ZG, ZH.

Solo alcuni partecipanti esprimono critiche sostanziali sui megatrend, le sfide e gli assi d'azione illustrati. Il UDC afferma, per esempio, che i trend menzionati sono puramente degli «slogan». L'IGV sostiene che l'argomentazione con i megatrend non sia produttiva e critica una definizione poco chiara degli assi d'azione da questi desunti. In merito a singoli aspetti dei megatrend, delle sfide e degli assi d'azione vengono formulate in particolare le seguenti osservazioni.

- Diversi partecipanti avvertono la mancanza di un riferimento al fatto che l'urbanizzazione si ripercuote pesantemente sul patrimonio archeologico:
AG, BE, LU, SAM.
- Diversi Cantoni e la CDPE sostengono che l'affermazione secondo cui l'urbanizzazione mette in pericolo l'offerta culturale nelle zone rurali sia troppo generica o inesatta:
AG, AI, AR, BL, BS, EDK, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SZ, UR, VS, ZG, ZH.

- Secondo diversi partecipanti le affermazioni sulla digitalizzazione dovrebbero essere collegate con il rapporto del Consiglio federale del 2008 sulla «memopolitica»:
AG, BE, BS, SO, VS.
- Il Cantone di Ginevra fa notare che l'asse d'azione strategica della partecipazione culturale non deve portare a una sostituzione, nella politica culturale, dei valori artistici con aspetti sociali.
- Alcuni partecipanti considerano la commistione nei tre settori cultura, innovazione ed economia un pericolo per l'indipendenza della promozione culturale:
BS, HSLU, SH, TI.
- L'SHS avrebbe auspicato un'analisi più approfondita sui megatrend e sulle sfide specifiche correlate in singoli ambiti culturali.
- L'IGV sottolinea come i rischi dei megatrend siano stati messi troppo in rilievo rispetto alle opportunità.
- La Commissione svizzera per l'UNESCO denota la mancanza di un riferimento esplicito alla nozione di cultura dell'UNESCO come definita nel messaggio sulla cultura 2012–2015.

4.2 Tema 2: Struttura

Contenuto: il primo messaggio sulla cultura per gli anni 2012–2015 era articolato attorno alle istituzioni: per ciascuna delle istituzioni culturali della Confederazione erano illustrate le sfide da affrontare nonché gli obiettivi e le misure con cui rispondervi. Il progetto di messaggio sulla cultura in consultazione è strutturato diversamente: sulla base dei megatrend, delle sfide e degli assi d'azione individuati (cfr. tema 1) sono dapprima definite le misure da adottare in ogni singolo settore culturale per tutte le istituzioni coinvolte (ad es. arti visive). Solo in una fase successiva sono descritti gli operatori culturali della Confederazione cui compete l'attuazione di queste misure.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AI, AR, BL, BS, GR, LU, SG, SH, SO, SZ, TG, VD, VS, ZG		
Partiti politici	PPD		
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	AGVK, CDPE, CinéS, CSSM, Cultura, DS, FSF, MST, reso		IGV

Numerosi partecipanti considerano convincente la struttura del messaggio sulla cultura. Sono valutati positivamente in particolare:

- il linguaggio comprensibile e la prossimità culturale (tra gli altri BS);
- la struttura chiara e la buona articolazione (tra gli altri AGVK, Cultura, FSF, MST, TG, UCS);
- l'argomentazione comprensibile (tra gli altri Cultura).

Nel complesso le analisi e la struttura del progetto in consultazione sono considerate ottime basi di discussione da molti partecipanti (tra cui DF, FSF, csd, reso).

L'IGV invece ritiene la struttura del progetto in consultazione poco chiara.

4.3 Tema 3: politica culturale nazionale

Contenuto: globalizzazione, digitalizzazione, cambiamento demografico, individualizzazione e urbanizzazione riguardano tutti i livelli statali in egual misura e richiedono risposte congiunte. Salvo rare eccezioni, la Svizzera non conosce attualmente una concertazione programmatica della promozione culturale tra i vari livelli statali. I citati cambiamenti sociali esigono una più stretta collaborazione ai sensi di una «politica culturale nazionale»: Confederazione, Cantoni, Città e Comuni devono analizzare assieme le sfide che si delineano e sviluppare misure concertate per rispondere a queste sfide.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	GE	AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, JU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, VD, VS, ZG, ZH	
Partiti politici	PPD, PS, PVL		PLR, UDC, UP
Associazioni economiche	economiesuisse		
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	ACS, UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	AdS, ACT, ANR, AP, AS, ASSH, ASOP, ASSM, astej, atp, ats, BIS, CFA, CFC, CinéF, CinéS, CSSM, CST, Cultura, DAH, FEPS, FSC, IIT, jm, JMS, M, MCS, MSS, Mus, museums, NIKE, Petzi, SFD, ISEA, CSDC, CSM, SMS, SMV, SRG, SSAS, SSR, Suisseculture, SwissF, UTS, VSM	CDPE	CP, FPV

Un numero considerevole di partecipanti alla consultazione è favorevole senza riserve alla creazione di una «politica culturale nazionale» e considera assolutamente necessario rafforzare la cooperazione e il coordinamento tra i vari livelli statali:

AdS, ACS, ACT, ANR, AP, AS, ASOP, ASSH, ASSM, astej, atp, ats, BIS, CFA, CFC, CinéF, CinéS, CSDC, CSM, CST, Cultura, DAH, FEPS, FSC, GE, IIT, ISEA, jm, JMS, KSD, M, MCS, MSS, Mus, museums, NIKE, Petzi, PPD, PS, PVL, SFD, SMS, SMV, SRG, SSR, SSAS, Suisseculture, SwissF, UCS, UTS, VSM.

Numerosi Cantoni e la CDPE approvano il «dialogo culturale nazionale» creato nel 2011 e in linea di principio propugnano un rafforzamento della collaborazione tra i vari livelli statali. Considerano tuttavia problematica la nozione di «politica culturale nazionale» in relazione ad aspetti di tipo federale e chiedono che nel messaggio sulla cultura se ne spieghino meglio i meccanismi. Numerosi Cantoni e la CDPE chiedono il rispetto delle competenze costituzionali in ambito culturale. Complessivamente sembrano nutrire forti riserve nei confronti di una «politica culturale nazionale»:

AG, AI, AR, BE, BL, BS, CDPE, FR, GL, JU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, VD, VS, ZG, ZH.

Contrariamente agli altri, il Cantone di Argovia vede con favore una «funzione leader» della Confederazione nell'ambito della «politica culturale nazionale». Anche il Cantone di Zurigo caldeggia l'idea che la Confederazione assuma compiti di coordinamento sull'intero territorio nazionale.

Ciascun partecipante fornisce proposte sugli ambiti in cui sarebbero particolarmente auspicabili una cooperazione e un coordinamento a livello nazionale. Tra questi rientrano in particolare i progetti di cooperazione nazionale per archiviare e digitalizzare i corpus delle istituzioni della memoria:

AG, AR, BS, CDPE, OW, PS, SG, SO, TG.

Diverse associazioni culturali e altri partecipanti vorrebbero che la cooperazione e il coordinamento nel quadro di una «politica culturale nazionale» non si limitassero all'intervento pubblico. Suggestiscono che la società civile – in particolare tramite associazioni e organizzazioni del settore culturale e fondazioni culturali private – assuma un ruolo importante nella promozione culturale e sia inserita nella «politica culturale nazionale» in una forma adeguata:

ACT, AdS, AGVK, AS, astej, atp, Cultura, CSDC, IIT, M, NIKE, Petzi, PS, SMS, Suisseculture, SwissF, USDAM, Verdi.

La «politica culturale nazionale» conta numerosi sostenitori, ma anche alcuni oppositori, che vedono nella in essa il pericolo di una centralizzazione della politica culturale e una contraddizione in termini di ripartizione delle competenze tra Confederazione e Cantoni in questo ambito:

CP, FPV, PLR, UDC, UP.

4.4 Tema 4: Novità

a) Creazione artistica

Contenuto: nell'ambito della creazione artistica sono previste due novità. In primo luogo, la promozione sistematica delle nuove leve e, in secondo luogo, l'introduzione di contributi destinati alla realizzazione di opere d'arte visiva (compresa la fotografia).

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	BE, BS, VD, ZH		
Partiti politici	PLR, PS, Verdi		
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	AdS, ASIP, astej, CFA, CP, Cultura, DS, FPV, FSF, HSLU, KFG, MSS, reso, SIG, SMS, Suisseculture, visarte		

Numerosi partecipanti valutano positivamente le novità previste nell'ambito della creazione artistica:

AdS, ASIP, astej, BE, BS, CFA, CP, Cultura, DS, FPV, FS, HSLU, KFH, MSS, PLR, PS, reso, SIG, SMS, Suisseculture, UCS, VD, Verdi, visarte, ZH.

Alcuni partecipanti chiedono che le mostre indipendenti e sperimentali siano nuovamente sostenute in modo strutturato:

AGVK, CFA, visarte.

L'AGVK sottolinea la mancanza di una definizione precisa e di una distinzione dei concetti di «arte» e «cultura».

b) Promozione della letteratura

Contenuto: per rafforzare la promozione della letteratura sono previste tre misure: 1. Sostegno mediante contributi strutturali a case editrici svizzere selezionate. 2. Promozione di riviste letterarie selezionate 3. Intensificazione della promozione della traduzione di testi nelle lingue nazionali.

	Consensus di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AI, AG, AR, BE, BL, BS, GE, GR, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, VD, VS, UR, ZG, ZH		
Partiti politici	PPD, PS, Verdi		PP, UDC
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	AdS, ALSI, ASDEL, ASSH, CAF, CBN, ch, CDPE, CFA, FPI, FSEA, HL, KFH, FSC, ISMR, LitCH, LR, mh, SBVV, SESI, SFD, Suisseculture, SWIPS, ÜL		CP, FPV

Una vasta maggioranza dei partecipanti è esplicitamente favorevole a promuovere, come previsto, la politica letteraria e condivide le tre misure previste:

AdS, AI, AG, ALSI, ASDEL, ASSH, BE, BL, BS, CAF, CBN, ch, CDPE, CFA, FPI, GE, GR, HL, ISMR, KFH, FSC, LitCH, LR, LU, mh, NW, OW, PPD, PS, SBVV, SESI, SFD, SG, SH, SO, SEA, Suisseculture, SWIPS, SZ, TG, TI, Verdi, VD, VS, ÜL, UR, ZH.

Diversi partecipanti manifestano riserve sulle misure di promozione previste:

- La promozione delle case editrici non dovrebbe limitarsi alla narrativa, ma coprire anche altri generi come la saggistica o la letteratura per bambini e giovani:
AG, ALSI, ASDEL, ASSH, Baobab, GR, ISMR, PS, SBVV, SESI, SWIPS.
- È incomprendibile come possano mancare, nelle spiegazioni sulla promozione della letteratura, le librerie, anch'esse da sostenere (ad es. per gli eventi letterari):
ALSI, ASDEL, SBVV, SESI, SFD, SWIPS, SZ, UR, ZG.
- La promozione delle case editrici necessita di criteri chiari, comprensibili, economicamente pertinenti e trasparenti:
ALSI, ASSH, SBVV, SESI, SWIPS.
- Il messaggio sulla cultura non fornisce risposte esaustive agli interventi parlamentari Savary (12.3195) e Recordon (12.3327):
ALSI, ASDEL, PS, SBVV, SESI.

Alcuni partecipanti respingono le misure previste, in particolare il sostegno a case editrici e riviste letterarie:

CP, FPV, PP, UDC.

Diversi partecipanti ritengono essenziale che nel campo della traduzione e dello scambio in ambito letterario si ponga l'accento in particolare sul sostegno e sulla promozione delle nuove leve:

AI, AR, BL, CDPE, NW, SG, SO.

Diversi partecipanti chiedono che nell'ambito della promozione letteraria la letteratura per bambini e giovani sia esplicitamente menzionata e considerata in tutti i settori (diffusione, premi, promozione delle case editrici):

ASSH, Baobab, ISMR.

Il CAF chiede una collaborazione con l'Istituto letterario svizzero di Bienne nel campo della promozione della letteratura e della traduzione.

L'AdS propugna misure per migliorare le condizioni quadro per autori e traduttori. Nell'ambito della promozione delle case editrici, la Confederazione deve obbligare queste ultime a instaurare un rapporto professionale con gli autori (ad es. fatturazione trasparente, revisione approfondita, pagamenti puntuali). Inoltre le misure per incentivare la traduzione non devono limitarsi alle lingue nazionali.

L'ÜL accoglie con favore l'aumento dei contributi della Confederazione agli onorari dei traduttori letterari e chiede di promuovere a lungo termine le nuove leve nel campo della traduzione.

c) Promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera

Contenuto: con lo strumento «PICS – Promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera», la Confederazione punta a creare incentivi affinché i film e le coproduzioni svizzeri siano realizzati per quanto possibile nel nostro Paese, generandovi valore aggiunto.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AG, AI, AR, BE, BL, BS, GE, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SO, TI, VD, VS, UR, ZG, ZH	TG	
Partiti politici	PPD, Verdi, PS		
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	ARF, ASITIS, ASSH, CDPE, CFC, CinéF, CinéS, GSFA, HSLU, IGF, SRG SSR, Suisseculture		

Numerosi partecipanti sono esplicitamente favorevoli alla promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera:

AG, AI, AR, ARF, ASSH, BE, BL, BS, CinéF, CinéS, CDPE, CFC, GE, GR, GSFA, HSLU, IGF, JU, LU, NW, OW, PPD, PS, SG, SH, SO, SRG SSR, Suisseculture, TI, UCS, Verdi, VS, ZH.

Diversi partecipanti chiedono che, nelle decisioni in merito all'assegnazione, i criteri di nazionalità non si sovrappongano ai criteri di qualità:

AI, AG, AR, ARF, BL, BS, CDPE, CFC, NW, SG, SH, SO, TG, TI, VS, ZG, ZH.

Secondo il Cantone di Turgovia le misure previste sono più uno strumento di promozione della piazza economica che uno strumento di promozione della cultura.

La SRG SSR ritiene che tale strumento non debba essere utilizzato soltanto per i film, ma anche per le serie e i film televisivi.

Per ampliare la promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera, l'ASITIS chiede un adeguamento dell'articolo 2 capoverso 2 lettera c della legge federale del 14 dicembre 2001 sul cinema (LCin; RS 443.1) in base al quale un film è considerato svizzero se è stato realizzato almeno per il 50 per cento da industrie tecniche con sede in Svizzera. L'ASITIS ritiene che questa condizione sia eccessivamente permissiva e chiede un adeguamento verso l'alto secondo i modelli esteri.

d) Galleria nazionale virtuale

Contenuto: le principali opere appartenenti alla Collezione d'arte della Confederazione e alla Fondazione Gottfried Keller dovranno essere presentate al pubblico in formato digitale.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AG, BS, SG, SO, TG	AI, AR, BL, NW, SH, TI, VD, VS	LU, OW, SZ, UR, ZG, ZH
Partiti politici			
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna			
Cerchie e organizzazioni interessate	ISEA, NIKE, SII, visarte	CDPE, mediamus	

Diversi partecipanti sono sostanzialmente favorevoli alla «Galleria nazionale virtuale» prevista, sebbene siano in parte critici sulla denominazione. Propongono di trasformare in «Collezione d'arte virtuale della Confederazione» nonché di delegare il mandato all'Istituto svizzero di studi d'arte (ISEA):

AG, BS, ISEA, NIKE, SG, SII, SO, TG, visarte.

L'ISEA dimostra di poter creare, aggiornare e pubblicare una «Galleria nazionale virtuale» nell'ambito del suo dizionario online SIKART.

In aggiunta alle critiche sulla denominazione, altri Cantoni sostengono che le opere d'arte sprigionino il loro effetto in particolare a contatto diretto con gli spettatori e ritengono dunque più adeguato prevedere un'esposizione della collezione d'arte della Confederazione in diversi musei:

AI, AR, BL, CDPE, NW, SH, TI.

I Cantoni di Vaud e del Vallese esprimono un forte dissenso in relazione alla «Galleria nazionale virtuale», che contemplerebbe solo opere della collezione d'arte della Confederazione.

Diversi Cantoni della Svizzera interna respingono l'idea di una «Galleria nazionale virtuale» (tra l'altro per mancanza di risorse economiche), sebbene alcuni (LU, SZ) sarebbero favorevoli a un'esposizione nei musei:

LU, SZ, UR, ZG.

Il Cantone di Obvaldo chiede di rinunciare alla «Galleria nazionale virtuale» e di aumentare in compenso i sussidi d'esercizio a istituti terzi.

Il Cantone di Zurigo non ritiene opportuna una «Galleria nazionale virtuale», dato che le collezioni d'arte della Confederazione non sono state concepite come collezioni museali con l'intento di creare una raccolta coerente delle opere acquisite, e denotano sostanziali lacune.

NIKE auspica l'ampliamento a lungo termine di una «Galleria nazionale virtuale» con oggetti del Museo nazionale svizzero.

Il SII sottolinea che la presentazione online non garantisce necessariamente un'elevata notorietà. Sarebbe importante rendere accessibili le opere su determinati portali di ricerca centrali.

e) Ampliamento del Museo nazionale di Zurigo (MNS)

Contenuto: tra gli ambiziosi progetti di costruzione civile della Confederazione figura la ristrutturazione globale e l'ampliamento del Museo nazionale di Zurigo. Gli interventi, che si svolgeranno in tre tappe, porteranno le strutture edilizie e le infrastrutture museali dell'edificio centenario di Zurigo al livello di quelle già risanate e rinnovate di Svitto e Prangins. Le tappe A e C prevedono il risanamento del vecchio edificio e non incidono sugli spazi attualmente disponibili. I lavori di ampliamento della tappa B estenderanno la superficie utile del Museo nazionale di Zurigo, con un conseguente aumento dei costi in relazione sia all'edificio sia al suo utilizzo.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni			
Partiti politici			
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna			
Cerchie e organizzazioni interessate	SII		

Il SII vede con particolare favore la costruzione di un nuovo centro di studi, molto importante in vista dell'integrazione di risorse quali le informazioni multimediali digitali.

f) Cultura architettonica contemporanea

Contenuto: in collaborazione con altri uffici federali competenti (tra cui ARE, armasuisse, UFAB, UFAE, UFAM, UFCL, UFE, UFPP, UFT, USTRA), l'UFC svilupperà una strategia federale interdipartimentale in materia di cultura architettonica.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AI, AR, BL, GL, GE, GR, LU, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, ZH	AG	
Partiti politici			
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	AP, ARat, ASSH, CDPE, CFA, CFNP, costruzione, CSAC, CSSM, ETH, FAS, FSAP, NIKE, RSCS, sam, SBauV, SCR, SHS, sia, visarte		CP, FPV

Numerosi partecipanti valutano in modo sostanzialmente positivo la strategia interdipartimentale della Confederazione prevista nel campo della cultura architettonica:

AI, AR, ARat, AP, ASSH, BL, costruzione, CDPE, CFA, CFNP, CSAC, CSSM, FAS, FSAP, ETH, GE, GL, GR, LU, NIKE, NW, RSCS, sam, SBauV, SCR, SG, SH, SHS, sia, SO, SZ, TG, UCS, UR, visarte, ZH.

Diversi partecipanti esprimono tuttavia anche alcune riserve sui punti salienti di questa strategia.

- Si richiedono precisazioni, ad esempio nella definizione del concetto di «cultura architettonica»: AI, BL, CDPE, CFA, NW, RSCS, SG, SH, sia.
- Si chiede che il tema della cultura architettonica venga posizionato (e finanziato) indipendentemente dal settore Patrimonio culturale e monumenti storici: AI, AR, BS, CDPE, CFA, CSAC, FAS, FSAP, ETH, GL, GR, LU, NW, SBauV, SG, SH, sia, SCR, SZ, UR, ZH.
- Si critica il fatto che la priorità riguarda unilateralmente il patrimonio edificato e il suo mantenimento, mentre è trascurata la cultura architettonica contemporanea: CFA, costruzione, FSAP, ETH, SBauV, sia.
- Si auspica un rafforzamento delle misure di mediazione nel settore della cultura architettonica: FAS, FSAP, MCS, RSCS, SHS.
- Si rinvia in maniera differenziata al significato di intervento artistico e/o arte nello spazio pubblico per il settore della cultura architettonica: AGVK, CFA, SBauV, visarte.
- MCS denota la mancanza dei concetti di «spazio pubblico» e «contesto urbano» che sono considerati importanti componenti e motori dell'architettura e della cultura architettonica.

Numerosi partecipanti si esprimono in merito alla collaborazione prevista per la strategia interpartimentale in materia di cultura architettonica.

- Si chiede una stretta collaborazione con i Cantoni e le Città: AI, AG, AR, BE, BL, BS, CDPE, GL, NW, SG, SH, SO, UCS.
- Secondo alcuni pareri è incomprensibile la partecipazione di Pro Helvetia al tema «cultura architettonica»: AI, AG, AR, BE, BL, BS, CDPE, GL, NW, SG, SH, SHS, SZ.
- Si chiede che nel gruppo di lavoro sulla cultura architettonica siano coinvolti PFL, PFZ e organizzazioni del settore: AG, BE, BS, FAS, FSAP, NIKE, RSCS, SAM, SHS, SZ.

Il Cantone di Argovia respinge le misure sul tema «cultura architettonica», fintanto che risultano insufficienti le risorse per il mantenimento e la cura dei beni culturali.

CP e FPV respingono qualsiasi ampliamento delle competenze federali nel campo della cultura architettonica.

g) Istituzioni del patrimonio audiovisivo svizzero

Contenuto: nel periodo 2016–2019, sarà necessario armonizzare maggiormente tra loro i mandati di prestazioni con i beneficiari di sussidi nell'ambito del patrimonio audiovisivo. Andrà inoltre valutata la possibilità di rafforzare a medio termine il legame tra la Confederazione e la Cineteca, mentre quello con la Fonoteca dovrà essere consolidato già nel 2016 attraverso l'accorpamento dell'istituzione alla BN. In passato la Confederazione ha finanziato la gestione della Cineteca con un importo annuo di circa tre milioni di franchi. Per garantire la piena operatività della Cineteca una volta conclusi i lavori di costruzione e di rinnovo dei locali d'archivio sono preventivati, a partire dal 2016, circa 7,4 milioni di franchi l'anno, importo che è già stato iscritto nella pianificazione finanziaria della Confederazione.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AI, AG, AR, BE, BL, BS, CDPE, GE, GR, NW, SG, SH, TI, VS, UR, ZH	VD	
Partiti politici	PS		
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna			
Cerchie e organizzazioni interessate	ARF, ASITIS, ASSH, CinéS, CST, FSF, FSFA, CDPE, CFC, Memoriam, NIKE, SIG, SII, CSM, SRG SSR, UZH	CP, FPV	

Diversi partecipanti giudicano positivamente le novità previste nel settore delle istituzioni del patrimonio audiovisivo:

ARF, ASITIS, ASSH, CFC, CinéS, CSM, CST, FSF, FSFA, Memoriav, NIKE, SIG, SRG SSR, UZH.

Numerosi partecipanti sostengono esplicitamente l'integrazione della Fonoteca nella Biblioteca nazionale, senza esprimersi in merito alle altre misure nel campo del patrimonio audiovisivo:

AI, AG, AR, ASSH, BE, BL, BS, CDPE, CFC, FSFA, GE, GR, NIKE, NW, PS, SG, SH, SIG, SII, TI, VS, UR, ZH.

Diversi partecipanti sollecitano una pianificazione migliore e a lungo termine della politica della memoria dal punto di vista strategico e finanziario, in particolare in riferimento alla digitalizzazione e all'archiviazione dei corpus (sono considerati particolarmente problematici: archivi stampa, archivi radio, archiviazione a lungo termine di film, fruizione del patrimonio culturale audiovisivo):

AG, AGVK, ASSH, BE, BS, CinéS, FMW, Memoriav, SII, SO, UZH, VS.

Alcuni partecipanti chiedono di considerare la fondazione Collezione svizzera del teatro tra le istituzioni del patrimonio culturale audiovisivo della Svizzera:

ACT, AI, ASSH, CST, PS, SSST, SSRS, Suisseculture.

Alcuni partecipanti suggeriscono di considerare l'Archivio svizzero della danza tra le istituzioni per il mantenimento del patrimonio culturale audiovisivo della Svizzera:

csd, DS, reso.

Alcuni partecipanti chiedono di considerare l'ISCP come importante istituzione del patrimonio culturale audiovisivo nel campo della fotografia, per esempio nell'ambito del contratto di prestazioni con la Fondazione svizzera per la fotografia:

AGVK, ISCP, NE.

Il Cantone di Vaud si rammarica che non sia previsto un legame istituzionale più stretto tra Cineteca e Confederazione.

MCS chiede che, nei contratti di prestazioni con le istituzioni del patrimonio audiovisivo promosse, la Confederazione adotti misure concrete a favore della partecipazione e fruizione culturale.

ASITIS e UZH esortano la Confederazione a obbligare la Cineteca ad assegnare i suoi mandati tecnici (inclusi restauri, ecc.) ad aziende svizzere.

A tal riguardo (così come in merito alla promozione degli investimenti cinematografici in Svizzera) la CFC chiede di considerare in modo coerente e strategico le esigenze delle industrie tecniche in Svizzera.

I partecipanti di CP e FPV deplorano la perdita di autonomia delle istituzioni in caso di un legame più stretto con la Confederazione.

h) Partecipazione culturale

Contenuto: una nuova competenza consentirà all'UFC di sostenere iniziative e strutture volte a promuovere attività culturali di operatori non professionisti (di tutte le fasce d'età e di tutti i gruppi della popolazione), di attività culturali per bambini e giovani, ma anche di migliorare l'accesso fisico, finanziario e intellettuale alla cultura (progetti modello, giornate di azione nazionali, festival, ecc.).

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AG, AI, AR, BL, BS, GE, GR, NW, OW, SG, SH, TG, UR, VD, VS, ZG, ZH	FR, NE	BE
Partiti politici	PPD, PS, PVL	PP	PLR, UDC
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	AGVK, astej, ATD, BibMed, BIS, CDPE, CinéE, CinéL, CSUMS, CSM, Cultura, EH, EO, FSC, HVM, MCS, mediamus, museums, NIKE, Petzi, SII, Suisseculture, USC, vpod	IGV, jm, JMS, KMHS, Mus, VMS	CP, FPV

Numerosi partecipanti giudicano molto positivamente la proposta di un rafforzamento della partecipazione culturale e delle novità normative previste a tal fine:

AGVK, AG, AI, AR, astej, ATD, BibMed, BIS, BL, BS, CDPE, CinéE, CinéL, CSM, Cultura, EH, EOv, FSC, GE, GR, HVM, MCS, mediamus, museums, NIKE, NW, OW, PP, PPD, PS, SG, SH, SII, Suisseculture, TG, UCS, UR, USC, VD, VS, vpod, ZG, ZH.

Diversi di questi partecipanti manifestano tuttavia anche alcune riserve.

- La formulazione potestativa del nuovo articolo risulta troppo indeterminata e non vincolante:
CSM, Cultura, EOv, Petzi, PS.
- È necessaria una definizione più chiara del concetto di «partecipazione culturale», come inteso dalla Confederazione (inclusa la delimitazione, per esempio in relazione alla politica sociale). Sono proposti alcuni elementi di definizione:
AI, AG, AR, BL, BS, EOv, GE, JU, MCS, NW, SG, SH, VD, VS, ZH.
- La fruizione artistica e culturale è estremamente importante per il rafforzamento della partecipazione culturale e deve essere particolarmente incentivata (ad es. formazione e perfezionamento, ricerca):
AG, AGVK, Cultura, GE, KFH, LCH, MCS, mediamus, PS, VD.
- L'associazione mediamus chiede di prediligere l'impiego del concetto di «fruizione culturale» a quello troppo riduttivo di «fruizione artistica» e di adeguare di conseguenza l'articolo 19 LPCu.

Alcuni partecipanti esprimono grandi riserve nei confronti delle misure previste per rafforzare la partecipazione culturale.

- Il Cantone di Friburgo ritiene che, a fronte delle scarse risorse economiche, l'approccio scelto sia troppo vasto e chiede di focalizzarsi sulla promozione della fruizione culturale.
- Il Cantone di Neuchâtel teme che ne derivino costi per i Cantoni e che si crei una concorrenza rispetto alla promozione della creazione culturale, considerata prioritaria.
- Il Partito pirata vede la partecipazione culturale minacciata in particolare da diritti d'autore troppo restrittivo e ritiene che il messaggio sulla cultura sottovaluti le opportunità offerte da Internet nel contesto della partecipazione culturale.
- L'IGV esprime un certo scetticismo verso l'ampliamento delle competenze di promozione della Confederazione, ritiene insufficienti le misure e le risorse economiche proposte e teme strutture di promozione complicate e con una forte componente amministrativa.
- Numerose associazioni musicali sono favorevoli alla componente «partecipazione culturale» della promozione, ma criticano la formulazione «vaga» e «non vincolante» del nuovo articolo di legge, la grande incertezza su quale istanza deciderà in merito ai progetti rilevanti e infine i fondi previsti, definiti da alcuni come «una goccia nel mare»:
ASS, CSUMS, jm, Mus.

Altri partecipanti respingono esplicitamente la novità in questa forma, in particolare la formulazione, a loro dire, troppo aperta del nuovo articolo della LPCu nonché l'ingerenza nella sovranità dei Cantoni:

BE, CP, FPV, PLR, UDC.

L'associazione astej chiede che nel messaggio sulla cultura si consideri maggiormente la *Carta dei diritti dei bambini all'arte e alla cultura* ratificata dalla Svizzera. In tutte le categorie artistiche si dovrebbe prestare particolare attenzione al pubblico giovane. Nell'intento di rafforzare la partecipazione culturale non si può trascurare la creazione artistica professionale.

CinéE critica il fatto che, nell'ottica presentata, i media audiovisivi sono troppo poco considerati. È necessario vincolare sistematicamente la formazione audiovisiva (o la formazione cinematografica) in campo scolastico ed extrascolastico nonché nella formazione per gli adulti.

Egalité Handicap auspica che le esigenze delle persone disabili in merito al rafforzamento della partecipazione culturale siano considerate in modo coerente e a tal riguardo rinvia alla pubblicazione dell'UFPD sulla partecipazione alla vita culturale delle persone disabili (*Teilhabe von Menschen mit Behinderungen am kulturellen Leben*).

Nell'elaborazione dei punti salienti in questo ambito l'associazione mantello LCH auspica di considerare l'impegno già in essere per rafforzare la partecipazione culturale nella scuola dell'obbligo.

RKZH e FEPS chiedono a Confederazione, Cantoni e Comuni di sostenere l'anniversario della Riforma protestante, celebrato con diverse attività in tutta la Svizzera nel periodo 2017–2019, quale «evento straordinario».

i) Formazione musicale

Contenuto: il 23 settembre 2012, il Popolo e i Cantoni hanno accettato il nuovo articolo costituzionale 67a, che intende promuovere la formazione musicale: Confederazione e Cantoni dovranno adoperarsi a favore di un insegnamento musicale di qualità nelle scuole. L'attuale ripartizione delle competenze tra la Confederazione e i Cantoni nel settore scolastico rimane immutata. Nel tempo libero, bambini e giovani avranno la possibilità di dedicarsi ad attività musicali. Particolare sostegno dovrà essere offerto ai giovani con spiccato talento musicale. In virtù del nuovo articolo costituzionale e della modifica della LPCu, il Consiglio federale propone diverse misure tese a rafforzare la formazione musicale.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AG, AR, FR, GR, JU, TI, VD	AI, BL, BE, BS, GE, GL, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, VS, ZG, ZH	UR
Partiti politici	PPD, PS, PVL, Verdi	UDC	
Associazioni economiche		economiesuisse	
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	ACS, UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	ABS, Cultura, CFA, IGChor, LCH, Luzern, MSS, Petzi, Suisseculture, USDAM	ASSM, CDPE, CSM, CSUMS, EOVS, HSLU, IGV, jm, JMS, KSK, Mus, Petzi, SBKV, SIG, SMS, Sumis, USC, vpod	CP, FPV

Numerosi partecipanti sono sostanzialmente favorevoli all'attuazione del nuovo articolo costituzionale sulla formazione musicale prevista nel messaggio sulla cultura:

ABS, ACS, AG, AR, Cultura, CFA, FR, GR, IGChor, JU, LCH, Lucerna, MSS, Petzi, PPD, PS, PVL, Suisseculture, UCS, USDAM, TI, VD, Verdi.

Numerosi partecipanti considerano positivamente soprattutto lo sviluppo di un programma «gioventù + musica»:

ABS, AG, AR, ASSM, BL, BS, CDPE, CSM, CSUMS, EOVS, GL, GR, HSLU, IGChor, jm, Lucerna, Mus, Petzi, PS, PVL, SG, SH, SO, Sumis, SZ, TG, TI, VD, VS, UR, ZH.

Alcuni partecipanti sono scettici nei confronti del previsto sviluppo del programma «gioventù + musica», lo giudicano troppo vago oppure chiedono una più stretta collaborazione della Confederazione con i Cantoni:

AI, BE, GE.

Alcuni partecipanti sono infastiditi dalla completa esclusione della formazione musicale scolastica e di un riferimento alla formazione degli insegnanti:

ASSM, CSM, CSUMS, EOVS, HSLU, jm, JMS, Mus, ZG.

Diversi partecipanti ritengono che, in diversi punti, la prevista attuazione dell'articolo costituzionale sulla formazione musicale sia *troppo limitata* ed esprimono riserve in merito alle misure previste nel nuovo articolo 12a della LPCu.

- La LPCu non è la sede ideale per questo articolo ed è quindi necessaria una legge quadro specifica per la formazione musicale:

ASSM, CSM, EOVS, PVL, IGChor, jm, JMS, KSK, Mus, Petzi, PPD, PS, SBKV, SIG, SMS, Sumis, USC, USDAM, Verdi, vpod.

- La formulazione potestativa del nuovo articolo di legge non è sufficiente:

ASSM, CSM, jm, JMS, Mus, PPD, PS, vpod.

- La formulazione sulle tariffe ridotte, che devono essere «inferiori a quelle per gli adulti» è controproducente, poiché già le attuali tariffe ridotte al minimo soddisfano questa condizione:

AG, ASSM, BS, CSM, CSUMS, EOVS, jm, JMS, KSK, Mus, SBKV, PPD, PS, USDAM, vpod.

- Anche gli studenti del settore terziario fino alla conclusione della prima formazione professionale dovrebbero beneficiare di un sovvenzionamento delle tariffe delle scuole di musica ed essere presi in considerazione nelle strutture tariffali:
AG, ASSM, CSM, HSLU, IGChor, jm, JMS, Mus, PPD, PS, UCS.
- Il progetto favorisce troppo poco la promozione delle persone meritevoli; dovrebbero essere garantiti ulteriori misure (ad es. per la formazione pre-college) e finanziamenti adeguati in tal senso:
ASSM, CSM, CSUMS, HSLU, jm, JMS, KFH, KSK, Luzern, Mus, PPD, PS, SMS.
- È necessaria una netta distinzione tra formazione musicale scolastica e parascolastica, pertanto il termine «insegnanti non professionisti» andrebbe sostituito con «responsabile g + m» o con «insegnanti di musica»:
ASSM, CSM, jm, JMS, Luzern, Mus.
- Il CSM chiede di menzionare, ampliare e finanziare le offerte per la formazione musicale precoce.

Diversi partecipanti ritengono che, in diversi punti, la prevista attuazione dell'articolo costituzionale sulla formazione musicale *si spinga troppo oltre* ed esprimono riserve in merito alle misure previste nel nuovo articolo 12a della LPCu:

- L'articolo proposto interpreta in senso troppo vasto la competenza federale in materia di legislazione quadro; vanno escluse regolamentazioni dettagliate e rispettare l'autonomia di Comuni e Cantoni:
AI, AG, AR, BL, BS, CP, CDPE, economiesuisse, FPV, GE, GL, SO, SVP, JU, NW, OW, SG, SH, SZ, TG, TI, VS, ZH.
- Il sostegno delle famiglie a basso reddito è disciplinato in maniera differente da Cantone a Cantone, è dunque necessario rinunciare all'affermazione riguardante le tariffe ridotte nelle scuole di musica:
AI, AR, BE, BL, BS, CDPE, GE, JU, NW, OW, SG, SH, SZ, TG, TI, VD, VS.
- La formulazione secondo cui i Cantoni possono prevedere un finanziamento delle riduzioni sulle tasse d'iscrizione per le famiglie a basso reddito mediante un aumento delle tariffe scolastiche ordinarie alle scuole di musica, è inutile e talvolta controproducente. Tra i Cantoni vi è il timore di un aumento dei costi:
AI, AG, BL, BS, CDPE, GL, GR, NW, PS, SG, SH, SZ, VS.
- La creazione di centri regionali per i giovani talenti sarebbe problematica. Innanzitutto è discutibile che l'ASSM sia idonea a beneficiare di sussidi. Inoltre la Confederazione dovrebbe garantire un finanziamento d'esercizio a medio e lungo termine:
AI, AG, AR, BE, BL, BS, CDPE, GL, GE, GR, NW, SH, TI, VD, VS.
- Il Cantone del Vallese critica la formulazione francese «des enseignants de musique du domaine amateur» dell'articolo 12 capoverso 2 e propone una formulazione alternativa.

j) Promozione della lettura

Contenuto: a complemento della promozione attuale, unicamente strutturale, è previsto d'ora in avanti il sostegno anche a singoli progetti nell'ambito della promozione della lettura, come per esempio festival di letteratura sovraregionali per bambini e giovani, giornate di lettura, marchi e altro ancora.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AG, AR, BE, NW, SG, TG, UR		
Partiti politici	PS	UDC	
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	AdS, ALSI, ASDEL, ASSH, Baobab, BibMed, BIS, CBN, CFA, Cultura, FH, FSC, FSEA, ISMR, LCH, LR, MCS, SBVV, SESI, Suisseculture, SWIPS		

Numerosi partecipanti sostengono esplicitamente le nuove misure nel campo della promozione della lettura:

AdS, AG, ALSI, AR, ASDEL, ASSH, Baobab, BibMed, BIS, CBN, CFA, Cultura, FH, FSC, FSEA, ISMR, LCH, LR, MCS, NW, PS, SBVV, SESI, SG, SSV, Suisseculture, SWIPS.

Secondo alcuni partecipanti la Confederazione dovrebbe adottare misure per coinvolgere ancora di più le biblioteche nella promozione della lettura quali istituti che agiscono nell'interesse dello Stato e come centri di formazione:

AG, ALSI, ASSH, Baobab, BibMed, CBN, FSC, ISMR, MCS, OW, SESI, TG.

I Cantoni di Berna e di San Gallo chiedono che il sostegno di singoli progetti si fondi su un approccio globale.

Il Cantone di Turgovia trova problematico che la Confederazione sostenga direttamente singoli progetti in ambito scolastico.

Nel contesto del sostegno a singoli progetti in questo ambito, l'Unione delle città svizzere esorta la Confederazione ad analizzare accuratamente quanto già disponibile nelle Città e nei Comuni e a intervenire partendo da questi aspetti.

Alcuni partecipanti ritengono che, la Confederazione dovrebbe promuovere le iniziative sovraregionali, piuttosto che singoli progetti facilmente finanziabili, e sostenere la garanzia della qualità mediante contributi strutturali:

ASSH, FSC, ISMR.

La fondazione Bibliomedia considera urgente la promozione di progetti extrascolastici.

La FSEA è favorevole all'intenzione di collaborare maggiormente con le scuole nella promozione della lettura. La promozione di progetti in ambito extrascolastico dovrebbe menzionare esplicitamente i genitori con difficoltà di lettura.

L'UDC mette in guardia dalla mescolanza tra politica formativa e culturale e chiede di tutelare il federalismo, in particolare l'autonomia e la responsabilità dei Cantoni nella formazione.

A tal riguardo diversi partecipanti si esprimono anche in merito al tema della lotta contro l'illetteratismo.

- È considerato positivamente il fatto che, con l'entrata in vigore della nuova legge federale sulla formazione continua (legge sulla formazione continua), questo settore venga affidato alla SEFRI:
MCS, SDLS.
- Si chiede di lasciare all'UFC i contributi strutturali e le misure per la lotta contro l'illetteratismo nel periodo transitorio di un anno che si prospetta, nel caso in cui la legge sulla formazione continua dovesse entrare in vigore solo a gennaio 2017:
MCS, SDLS.
- La FSEA auspica che nel messaggio sulla cultura venga sancita una collaborazione futura continua tra UFC e SEFRI nel campo della promozione della lettura destinata agli adulti.

k) Promozione delle lingue

Contenuto: nella promozione delle lingue sono previste due novità: in primo luogo, l'intensificazione dell'insegnamento dell'italiano al di fuori della Svizzera italiana e, in secondo luogo, l'ulteriore sviluppo degli scambi scolastici affinché un numero quanto più elevato di giovani partecipi a un progetto di scambio almeno una volta nel corso della carriera scolastica.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GR, JU, NW, OW, SG, SZ, TI, VS, UR, ZG, ZH	TG	
Partiti politici	PLR, PPD		
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	AdS, AIIBE, AIVP, ALSI, ASDLI, ASSH, ats, Baobab, CAF, CDPE, ch, FH, FoBil, FPI, FSFA, GMS, HL, ISMR, LCH, LR, PGI, SESI, SRG SSR, Suisseculture, VSM		CP, FPV

Numerosi partecipanti valutano molto positivamente le novità proposte nel settore della politica linguistica:

AdS, AI, AIIBE, AIVP, ALSI, ASDLI, AR, ASSH, ats, Baobab, BE, BL, BS, CAF, ch, FH, FoBil, FPI, FR, FSFA, GE, GMS, GR, HL, ISMR, JU, LCH, LR, NW, OW, PGI, PLR, PPD, SESI, SG, SRG SSR, Suisseculture, SZ, TI, VS, VSM, UR, ZG, ZH.

La fondazione ch ritiene tuttavia non chiara la definizione delle priorità nel settore dello scambio.

Diversi partecipanti sono favorevoli a estendere lo scambio scolastico alla formazione professionale e agli insegnanti e chiedono in alcuni casi di considerare anche gli studenti delle alte scuole pedagogiche:

AI, AR, BL, BS, CDPE, ch, GE, HL, LCH, NW, SG, PS, VS.

Molti partecipanti avanzano richieste in merito all'attuazione delle nuove misure nel campo della promozione delle lingue.

- In rapporto alle lingue nazionali si deve rinunciare all'utilizzo del concetto di «lingue straniere»:

AI, AR, BL, BS, CDPE, GE, NW, SG, TI, VS.

- Andrebbero considerate anche le lingue non nazionali:

ASSH, ISMR, PP, SG, vpod.

- Analogamente al sostegno per l'italiano, andrebbero adottate misure anche a favore del romancio al di fuori dei contesti linguistici tradizionali e questo a tutti i livelli scolastici nonché nelle scuole plurilingui (ad es. nell'ambito dei corsi LCO):

GMS, GR, LR.

- Andrebbero adottate misure anche per la promozione dei dialetti:

OW, SZ, UR, ZG.

- FH e FPI chiedono che gli «scambi in ambito scolastico» siano estesi a docenti e studenti delle università nonché ai collaboratori dei servizi pubblici.

- PGI chiede di estendere il sostegno delle scuole bilingui a livello di asili e scuole professionali e di commissionare uno studio per valutare in che misura i Cantoni plurilingui adempiono i loro compiti speciali secondo la legge federale del 5 ottobre 2007 sulle lingue (LLing; RS 441.1).

- FPI esorta la Confederazione a promuovere in generale la presenza dell'italiano in ambito culturale, ad esempio nei musei e nei cinema.

- CRB e museums auspicano che la Confederazione sostenga finanziariamente il loro impegno (ad es. dei musei svizzeri) a favore di una comunicazione plurilingue.

- ANR, ats e VSM desiderano che il ruolo dei media e la loro «funzione di sostegno per la comprensione reciproca tra le regioni linguistiche» siano tenuti esplicitamente in considerazione.
- CAF chiede di stanziare maggiori risorse per la promozione linguistica dei Cantoni plurilingui, senza limitarsi agli scambi in ambito scolastico.

Il Cantone di Nidvaldo ricorda che non tutti i Cantoni hanno approvato il concordato HarmoS e che l'impostazione concreta della promozione delle lingue nazionali nell'insegnamento è di competenza cantonale.

A tal riguardo il Cantone di Turgovia si esprime esclusivamente in merito alle misure per promuovere la comprensione nel campo degli scambi in ambito scolastico e tal riguardo esprime forti riserve in merito alle attuali strutture, che consentono solo soluzioni puntuali e di cui si occupano insegnanti, alunni e genitori impegnati.

CP e FPV chiedono di rinunciare a una promozione delle lingue che non coinvolga da vicino la cultura.

I) Scambi in Svizzera

Contenuto: per rafforzare lo scambio culturale all'interno del Paese, dovrà essere intensificato il sostegno a favore di progetti di collaborazione e di scambio tra gli operatori culturali delle diverse regioni linguistiche. Soprattutto gli organizzatori e i festival svizzeri di risonanza nazionale e internazionale, in particolare nelle regioni periferiche, dovranno essere maggiormente incentivati a inserire nella loro programmazione gli operatori svizzeri attivi a livello sovraregionale.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AI, AR, BL, BS, GR, LU, NW, OW, SG, VD, VS, UR, ZH, UCS		
Partiti politici	PLR, PPD, PS		UDC
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	AdS, ASDEL, ASOP, CDPE, CORODIS, CSM, formforum, LR, SSA, SSRS, STS, Suisseculture, UTS	AGVK, CSDC	IGV

Numerosi partecipanti valutano positivamente le novità nel settore degli scambi in Svizzera:

AdS, AI, AR, ASDEL, ASOP, BL, BS, CDPE, CORODIS, CSM, formforum, GR, LR, LU, NW, OW, PLR, PPD, PS, SBV, SG, SSA, SSRS, STS, Suisseculture, UCS, VD, VS, UR, ZH.

ASIP, BS e SSV ritengono che gli scambi culturali in Svizzera dovrebbero essere sostenuti anche all'interno delle regioni linguistiche. Non bisogna trascurare gli scambi tra città e campagna e tra le varie regioni.

L'UCS chiede che la Confederazione definisca un chiaro piano per la promozione di festival e concentri il proprio sostegno sui festival con eco internazionale e che soddisfano i criteri di promozione quali l'innovazione, l'approccio artistico e la sussidiarietà.

AGVK ritiene che un progetto da solo non meriti sostegno per il solo fatto che è realizzato in diversi luoghi o con artisti originari di diverse parti del Paese. I criteri che disciplinano gli scambi devono essere applicati in maniera meno rigorosa.

IGV sostiene che gli scambi culturali in Svizzera sostenuti da Pro Helvetia contribuiscano poco alla coesione poiché si rivolgono agli stessi «strati creativi, al di qua e al di là dei confini linguistici» e avvengono in buona parte lontano dalla scena pubblica.

La CSDC si rammarica dell'evoluzione da una nozione di scambio orientata ai valori a una orientata al mercato, ad «attività di promozione motivate da ragioni economiche».

L'UDC è contrario a un maggiore sostegno per le manifestazioni culturali e i festival.

m) Nomadi e minoranze jenisch

Contenuto: la fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri» dovrà ricevere maggiori sovvenzioni affinché possa contribuire attivamente alla creazione di spazi di sosta e di transito.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AG, JU, SG	BE	
Partiti politici	PS, Verdi		
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	ACS		
Cerchie e organizzazioni interessate	GfbV, RADG, SIFAZ, SQ, ZSF	BSR	

Diversi partecipanti valutano in modo sostanzialmente positivo le novità previste per il sostegno dei nomadi e delle minoranze jenisch in Svizzera:

ACS, AG, GfbV, JU, PS, RADG, SG, SIFAZ, SQ, Verdi, ZSF.

I Cantoni di Argovia, di Berna e di San Gallo chiedono che l'impegno della Confederazione per i nomadi sia completato e reso più coerente da misure per mobilitare le riserve della Confederazione (ad es. superfici militari del nucleo fondamentale).

Secondo il Cantone di Argovia, quello di Berna e GfbV il messaggio sulla cultura dovrebbe considerare maggiormente gli eventi attuali in questo campo. Occorre inoltre valutare se e in che misura altre organizzazioni (ad es. BSR) possano essere coinvolte nelle attività della Confederazione.

I Verdi chiedono che, oltre a quelle contemplate, siano adottate anche misure per la pianificazione del territorio che obblighino i Cantoni a prevedere nei loro piani direttori la creazione di spazi di transito e di sosta.

BSR non riconosce Radgenossenschaft der Landstrasse come organizzazione mantello dei nomadi e considera la fondazione ZSF una «espressione della volontà altrui» poiché solo cinque membri del comitato su undici sono di «origine jenisch». BSR rivendica il diritto di parola a tutti i livelli.

GfbV propone di adeguare gli statuti di ZSF per consentire una rappresentanza maggioritaria di jenisch, sinti e manouche svizzeri nel consiglio di fondazione. Chiede inoltre di adottare misure di sensibilizzazione contro l'antiziganismo e di considerare la parte sedentaria delle minoranze jenisch, sinti e manouche.

RADG sottolinea la mancanza, nei paragrafi sui nomadi, di riferimenti alla popolazione rom, segnatamente agli appartenenti al sottogruppo dei sinti. Sembra che la descrizione che viene fatta di RADG sia troppo concisa in merito ai gruppi minoritari rappresentati e alle attività.

SIFAZ chiede di rinunciare al termine «nomadi» ed esige che per attuare le misure previste sia istituita una cornice rappresentativa istituzionale che garantisca la ripartizione trasparente delle risorse. Radgenossenschaft der Landstrasse non è da intendersi come organizzazione mantello dei «nomadi».

L'associazione SQ sostiene che il messaggio sulla cultura si concentri eccessivamente sullo stile di vita dei nomadi, sebbene gli jenisch residenti siano importanti ambasciatori e mediatori delle richieste dei nomadi nella cultura della società nel suo insieme e dovrebbero pertanto essere considerati con maggiore coerenza. SQ auspica il progressivo raggiungimento di una maggiore autonomia nell'amministrazione delle risorse discusse.

La fondazione ZSF vuole che la sua esenzione fiscale sia sancita per legge, in modo tale da chiarire la sua situazione legale anche nel caso dell'acquisto di nuovi fondi.

Il PS chiede di portare avanti in particolare gli sforzi per sostenere la cultura e la lingua dei nomadi.

n) Presenza internazionale

Contenuto: per rafforzare la cultura svizzera all'estero saranno ottimizzati gli strumenti esistenti e adottate le seguenti misure supplementari: sviluppo di un modello di esportazione per le metropoli europee (creazione di strutture di promozione semplici e flessibili, laddove la presenza in loco è indispensabile); apertura di nuove regioni e mercati per gli operatori culturali svizzeri mediante l'avvio di un programma di scambio in America latina e l'ampliamento del raggio di azione degli uffici di collegamento; presenza regolare sulle principali piattaforme e manifestazioni internazionali.

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AG, AI, AR, BL, BS, GE, JU, NW, SG, SH, SO, VD, VS, ZH		
Partiti politici	PLR		UDC
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	UCS		
Cerchie e organizzazioni interessate	ACT, AdS, ALSI, ARF, ASDEL, ASOP, ASSH, CDPE, CFC, CinéS, CORODIS, CP, CSM, CST, FCMA, formforum, FPV, HSLU, IIT, ISEA, ISMR, M, MSS, SBVV, SDA, SIG, SME, SMS, Suisseculture, SWIPS, ÛL, UTR, UTS		

Numerosi partecipanti considerano positivamente le novità concernenti il rafforzamento della cultura svizzera all'estero:

ACT, AdS, AG, AI, ALSI, AR, ARF, ASDEL, ASOP, ASSH, BL, BS, CinéS, CDPE, CFC, CORODIS, CP, CSM, CST, FCMA, formforum, FPV, HSLU, IIT, ISMR, M, MSS, NW, PLR, SBVV, SDA, SESI, SG, SH, SIG, SME, SMS, SO, Suisseculture, SWIPS, ÛL, UTR, VD, VS, ZH.

Diversi partecipanti auspicano che l'operato di Pro Helvetia e il suo effetto all'estero raggiungano anche in Svizzera un maggiore grado di notorietà:

AI, AR, BL, BS, CDPE, GE, NW, SG, SH, SO, VS.

L'UCS e il Cantone di Zurigo chiedono che le misure per diffondere la cultura svizzera all'estero siano coordinate da Pro Helvetia con le maggiori città svizzere.

Le associazioni del settore cinematografico chiedono che, nella promozione delle esportazioni, la Confederazione consideri anche le richieste dell'industria cinematografica e si impegni a favore dell'esportazione di film svizzeri, non solo in Europa, ma anche al suo esterno:

ARF, CFC, CinéS, SF.

ACT e IIT non vogliono che ci si concentri sui festival, ma trovano più sostenibile elargire contributi a opere e tournée per lo sviluppo di creazioni teatrali più variegate.

ASSH e ISMR desiderano che anche la letteratura per bambini e giovani sia rappresentata all'estero.

L'UDC è contrario a un rafforzamento delle attività di Pro Helvetia all'estero.

o) Cultura ed economia

Contenuto: il rapporto tra cultura, economia e innovazione è seguito congiuntamente da UFC e Pro Helvetia. Quest'ultima porta avanti l'attuazione di strumenti di promozione coordinati nel campo del design e dei media digitali interattivi in Svizzera, iniziata nel periodo in corso, e si occupa della loro promozione e diffusione sul territorio nazionale e all'estero. L'UFC prepara il materiale di base e chiarisce e ottimizza le condizioni quadro (osservatorio).

	Consenso di fondo	Grandi riserve	Dissenso
Cantoni	AG, AI, AR, BL, BS, GE, GR, NE, NW, SG, SH, SZ, TG, VD, VS, ZH, ZG		
Partiti politici	PP, PPD, PS	UDC	
Associazioni economiche			
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	SSV		
Cerchie e organizzazioni interessate	ALSI, ASDEL, ASITIS, CP, CDPE, CSM, formforum, FPV, HSLU, KFH, M, SBVV, SDA, SDAlI, SESI, SGDA, SIG, Suisseculture		

Numerosi partecipanti condividono sostanzialmente la collaborazione e la cura del rapporto tra cultura, innovazione ed economia:

AG, AI, ALSI, AR, ASDEL, ASITIS, BL, BS, CP, CDPE, CSM, formforum, FPV, GE, GR, HSLU, KFH, M, NE, PP, PPD, PS, SBVV, SDA, SDAlI, SESI, SG, SGDA, SH, SIG, SSV, Suisseculture, SZ, TG, VD, VS, ZH.

In relazione a cultura, economia e promozione dell'innovazione vengono avanzate tuttavia alcune riserve.

- Numerosi partecipanti considerano la ripartizione dei compiti e dei ruoli descritta come poco trasparente e la coerenza degli obiettivi e delle misure menzionate insufficiente:
AI, AR, BL, BS, CDPE, GR, NW, SG, SH, CSM, SZ, TG, TI, VS, ZG, ZH.
- Diversi partecipanti si chiedono se la promozione delle innovazioni e delle start-up in questa forma possa e debba essere compito della promozione della cultura:
AI, AR, BL, CDPE, CSM, GR, NW, SG, SZ, TG, VS, ZG.
- Le associazioni di editori e librai chiedono che il mercato dei libri sia considerato maggiormente come comparto dell'industria culturale nel capitolo corrispondente:
ALSI, ASDEL, SBVV, SESI.
- L'UDC critica per principio il raggruppamento di diversi ambiti politici, tra gli altri anche quello tra politica culturale ed economica, e chiede che solo la SEFRI si occupi della promozione dell'innovazione.

Per quanto concerne il design e i media digitali interattivi, sono state formulate le seguenti osservazioni specifiche.

- Diversi partecipanti sono esplicitamente favorevoli alle novità nel campo del design e dei media digitali:
BS, HeK, HSLU, KFH, M, PPD, PS, SDA, SGDA, SIG, Suisseculture, VD.
- HSLU critica l'orientamento troppo stretto della promozione del design sulla produzione di manufatti e oggetti prodotti industrialmente. Importanti dimensioni del valore del design, come Design Management, Service Design e Design Thinking sono state trascurate.
- ats e SGDA desiderano che gli strumenti di promozione siano sviluppati in collaborazione con gli esperti di organizzazioni e settori.
- SGDA auspica un rafforzamento della promozione della formazione nonché l'assegnazione di sussidi per la realizzazione di opere per sostenere prototipi nel campo dei media digitali interattivi.
- CP e FPV respingono una promozione del design coordinata nella forma prevista e optano per una promozione puntuale in questo campo.

In merito alla prevista istituzione di un «osservatorio di economia culturale» sono state formulate le seguenti osservazioni.

- Diversi partecipanti sono favorevoli a questa misura, in particolare per accompagnare le revisioni di legge, soprattutto nel campo dei diritti d'autore:
AdS, AG, ARF, CinéS, CSDC, Cultura, GE, SII, Suisseculture.
- Il Cantone di Argovia e SII ritengono che dovrebbero essere utilizzate le competenze disponibili nelle scuole universitarie o che un «osservatorio» andrebbe istituito direttamente nel contesto della ricerca di una scuola universitaria.
- I Cantoni di Basilea Città e di Turgovia non ritengono invece prioritaria questa misura.

4.5 Tema 5: altri temi

a) Mappa dell'arte svizzera

Alcuni partecipanti sono favorevoli al portale online «Mappa dell'arte svizzera» proposto, ma chiedono che sia interamente finanziato dalla Confederazione:

BE, GE, visarte.

Numerosi Cantoni chiedono invece di eliminare completamente la misura «Mappa dell'arte svizzera»:

AI, AG, AR, BL, BS, GR, NW, SG, SH, SO, TG, VD, ZH.

b) Fotografia

FSF denota la mancanza di una visione d'insieme delle misure di promozione esistenti nel campo della fotografia, poiché sono in parte integrate nella categoria superiore delle «arti visive». Chiede lo sviluppo in futuro di un chiaro progetto di promozione per il settore della fotografia.

L'ASIP critica anche una forte dimenticanza della «fotografia istituzionale in Svizzera» e chiede di predisporre un think tank sul ruolo e l'importanza della fotografia «nella società, nella comunicazione, nel ricordo e nel comportamento in Svizzera».

c) Danza / teatro / arti dello spettacolo

Numerosi partecipanti sono sostanzialmente favorevoli a intensificare la promozione nel settore della danza e si aspettano una collaborazione con le strutture esistenti (ad es. con la rete danza svizzera reso o con gli uffici regionali):

AG, BE, BL, BS, CP, DS, FPV, LU, reso, SSV, sta, Suisseculture, VD.

Diversi partecipanti chiedono esplicitamente di assicurare il finanziamento della rete danza svizzera reso:

BL, DS, PS, reso, sta, Suisseculture, VD, Verdi.

Vari partecipanti sollecitano una promozione coerente delle nuove leve nel settore della danza (sia la promozione dei talenti che quella delle nuove leve, successiva alla formazione professionale):

DS, PS, reso, sta, Suisseculture, VD.

Diversi partecipanti chiedono altrettanto esplicitamente di creare le basi per promuovere le nuove leve nel settore del teatro:

astej, KFH, PS, Suisseculture, Verdi.

ACT e IIT auspicano la commissione di un rapporto generico sulla promozione teatrale pubblica in Svizzera.

L'associazione astej ritiene che nel messaggio sulla cultura il settore del teatro sia sottorappresentato e addirittura le forme con oggetti, burattini e danza non sarebbero assolutamente menzionate.

UNIMA chiede di menzionare il teatro dei burattini nel messaggio sulla cultura. Inoltre si deve correggere il numero di organizzazioni culturali sostenute in ambito teatrale (sette invece che sei).

I Cantoni del Giura, di Vaud e del Vallese chiedono di menzionare la Commission romande de diffusion des spectacles CORODIS.

ProCirque e dd chiedono che nel messaggio sulla cultura sia riconosciuta la creazione artistica circense professionale come forma artistica innovativa e che vengano sviluppati strumenti di promozione specifici (soprattutto nel campo della promozione delle nuove leve).

FARS auspica che nel messaggio sulla cultura l'arte di strada sia riconosciuta come disciplina artistica.

SBKV si rammarica che nel messaggio sulla cultura non si tenga conto del problema di «riqualificazione degli artisti dello spettacolo» (soprattutto dei danzatori).

d) Musica

Alcuni partecipanti sono esplicitamente favorevoli a continuare con gli obiettivi di promozione finora esistenti:

ASM, CP, CSM, FPV, MSS, USDAM, UCS, USC, ZH.

I Cantoni di Argovia, di Basilea Città e di Berna ritengono che l'accento posto su pop e jazz sia troppo poco fondato. Inoltre il concetto di «orchestra professionale» deve essere sostituito da «formazioni musicali professionali».

SMECA auspica che, oltre alle categorie musicali «derivate», anche la musica medievale sia menzionata come genere indipendente e rientri nelle strategie di promozione della Confederazione.

Diversi partecipanti sarebbero propensi allo sviluppo di un centro svizzero d'informazione musicale. CSM e RMS desiderano essere coinvolti nel processo:

ASM, CSM, MSS, RMS, SMS.

Petzi sostiene che tutto il settore della musica popolare, soprattutto le piattaforme ad esso dedicate, non sia debitamente considerato e chiede di menzionare le prestazioni delle piattaforme musicali e culturali di ONG nel campo della musica popolare, soprattutto per la partecipazione culturale.

LR chiede di stanziare contributi strutturali agli editori musicali (delle lingue minoritarie).

e) Cinema

Numerosi partecipanti si pronunciano sulle misure di promozione del cinema prospettate dalla Confederazione e sulla prevista modifica della LCin (validità della clausola del distributore unico anche per i video *on demand* e le offerte online).

- Numerosi partecipanti sono favorevoli all'aumento delle risorse previsto per il cinema, ma alcuni chiedono un maggiore coordinamento con gli istituti regionali di promozione cinematografica:

AI, AG, AR, ARF, ASC, BE, BL, BS, CDPE, GE, GSFA, JU, NW, SG, SIG, SO, SZ, TI, UCS, VS, ZG, ZH.

- Numerosi partecipanti sono esplicitamente favorevoli alla modifica di legge prevista:

ARF, ASSH, CinéL, CinéS, CFC, fds, PS, SFP, SSA, UCS.

- ARF e SFP chiedono un adeguamento della LCin in merito all'emanazione di disposizioni per promuovere film svizzeri presentati su mandato in aziende di servizi audiovisivi.

- Alcuni partecipanti respingono categoricamente la revisione della legge in questa forma (EFAG formula una controproposta):

CP, EFAG, FPV, IVF, PP.

- Diversi partecipanti chiedono di riconoscere nuovamente le scuole universitarie come produttrici di film, in modo tale che gli eccellenti film di diploma possano beneficiare della promozione selettiva:

écal, HSLU, KFH, LU, OW, SZ, VD, UR, ZG.

- Il gruppo SFM chiede un nuovo strumento di promozione per la produzione di piccole fiction, con particolare considerazione delle nuove leve.

- CinéE chiede di considerare maggiormente la mediazione cinematografica e il sostegno dell'accesso alla cultura cinematografica, in particolare per bambini e giovani.

- CinéF chiede di modificare l'assegnazione di sovvenzioni nel settore Succès Cinéma e Festival.
- CinéL propone di introdurre una promozione complementare della distribuzione cinematografica e strumenti per garantire il funzionamento di sale cinematografiche di piccole e medie dimensioni con una ricca programmazione.
- L'ASC chiede un sostegno adeguato ai cinema e una valutazione di «succès cinéma».
- Il GSFA ritiene che nel messaggio sulla cultura manchi il riferimento ai film d'animazione e chiede un sostegno per i lungometraggi d'animazione e per i film per bambini.
- La SRG SSR sottolinea il mancato sostegno ai formati televisivi.
- I Cantoni di Lucerna e di Svitto desiderano che Innerschweizer Filmfachstelle (IFFG) figuri nel capitolo sul cinema come importante ente promotore:

Diversi partecipanti si esprimono in merito ai festival cinematografici.

- Alcuni partecipanti sottolineano la grande importanza dei festival cinematografici per la diversità e la mediazione e chiedono un sufficiente sostegno finanziario:
ARF, Cdf, CinéS, CFC, GE, SRG SSR, TI.
- CdF e CFC chiedono che gli ingressi ai festival cinematografici svizzeri siano considerati al pari degli ingressi al cinema e contabilizzati come «succès cinéma».
- ASC e CinéL suggeriscono invece misure che consentano di diffondere, al di fuori degli spazi e delle date dei festival, alcuni film scelti, presentati in occasione di festival cinematografici.

Diversi partecipanti si esprimono esplicitamente in merito al sostegno previsto per la sceneggiatura.

- Tale sostegno è auspicato da numerosi partecipanti:
ARF, BE, BS, CinéS, CFC, SRG SSR, Suisseculture.
- Altri temono una forte ingerenza sui contenuti da parte di SRG SSR:
ARF, BE, BS, CinéS, CFC.
- écal desidera che le scuole universitarie d'arte figurino quali importanti attori della cultura e della produzione cinematografica svizzera.

Swiss Films si rammarica del fatto che il Consiglio federale non si pronunci in merito al Premio del cinema svizzero.

CFC auspica maggiore chiarezza nella ripartizione dei compiti e nella collaborazione tra UFC, PH e SF in materia di distribuzione e diffusione cinematografica. Desidera inoltre che sia menzionato il Premio del cinema svizzero al capitolo 4.1.2 «Premi, riconoscimenti e acquisti».

f) Politica dei premi

Numerosi partecipanti sono favorevoli al proseguimento dell'attribuzione dei premi e al mantenimento delle attuali modalità. Alcuni auspicano un coordinamento con Cantoni, Città e associazioni di categoria interessate:

ACT, AdS, ALSI, ASM, ASOP, BE, GE, IIT, MSS, OW, Petzi, SESI, SSST, SME, SMS, SSRS, Suisseculture, SWIPS, UR, USDAM, Verdi, ZG.

Numerosi partecipanti chiedono che il numero, l'importo e la cadenza dei premi siano ripensati, in particolare per timore di concorrenza con i premi esistenti:

AI, AG, AR, BE, BL, BS, CDPE, LU, NW, SBVV, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UCS, VS, ZH.

IGV mette in discussione i requisiti posti ai possibili vincitori e chiede un'apertura dei criteri, in modo tale da poter premiare anche i «rappresentanti della tradizione».

atp desidera che l'integrazione già decisa del Premio svizzero della scena nei Premi svizzeri di teatro a partire dal 2015, figuri nel messaggio sulla cultura e sia esplicitamente menzionata.

SBKV teme che i premi della Confederazione trascurino i generi opera e teatro musicale e auspica inoltre un premio per la critica teatrale.

g) Organizzazioni culturali

Numerosi partecipanti sono entusiasti del fatto che nel messaggio sulla cultura si attribuisca notevole importanza alle organizzazioni culturali:

AdS, ARF, ASSM, astej, CinéL, Cultura, CSM, CST, EOv, JMS, MSS, Mus, Petzi, SBV, SMS, Suisseculture, USDAM, vi-sarte.

Alcuni partecipanti temono che la riduzione dei contributi sia utilizzata per fare pressione sulle associazioni affinché si raggruppino:

ARF, IIT, Suisseculture, UNIMA, USDAM, Verdi.

IGV e il Cantone di Obvaldo biasimano che il valore e l'importanza delle associazioni culturali amatoriali non siano debitamente riconosciute.

Diversi partecipanti chiedono che il sostegno federale sia esteso anche alle seguenti organizzazioni culturali:

- Associazione svizzera dei mediatori culturali di museo (mediamus);
- Associazione mantello dei music club svizzeri (Petzi);
- Associazione Svizzera delle Orchestre Professionali (ASOP);
- Associazione Svizzera delle scuole di musica (EOV, HSLU, IGChor, jm, JMS, Mus, CSM, VMS);
- Associazione Gioventù + Musica (EOV, HSLU, IGChor, jm, JMS, Mus, CSM, VMS);
- Consiglio svizzero della musica (EOV, HSLU, IGChor, jm, JMS, Mus, Petzi, CSM, ASSM, ASOP);
- Cultura (ASOP);
- Fondation romande pour la chanson et les musiques actuelles (FCMA);
- Stiftung zur Förderung der Denkmalpflege (SSPP);
- SuisseTHEATRE (IIT);
- Swiss design association (SDA);
- Swiss Media Composers Association (SMECA);
- Union des Théâtres Romands (UTR);
- Unione dei teatri svizzeri (UTS, ASOP).

h) Musei e collezioni di terzi

Numerosi Cantoni chiedono un sostegno federale per le seguenti istituzioni:

- Archivio svizzero d'arte (ASSH);
- Archivio svizzero della danza (AI, UCS, UR);
- Casa della Musica Popolare, Altdorf (AI, AR, HVM, IGV, LU, NW, OW, SG, SZ, UR, VSV, ZG);
- Collezione svizzera del teatro, Berna (ACT, ASSH, AI, BE, IIT, ktv, PS, SBKV, SSRS, SSST, SSV, STS, Suisseculture, UR);
- Kunstmuseum Bern, Berna (BE);
- Laténium, parc et musée d'archéologie, Hauterive (NE);
- Musée d'ethnographie, Neuchâtel (NE);
- Musée international d'horlogerie, La Chaux-de-Fonds (NE);
- Museen Werdenberg im Schluss und Städtli Werdenberg (SG);
- Museo della comunicazione, Berna (MfK);
- Museo svizzero della marionetta, Friburgo (FR);
- Naturkundliche Museen (GR);
- Stiftsbibliothek und Stiftsarchiv St. Gallen (SBSG, SG);
- Textilmuseum St. Gallen (SG);
- Vermittlung jüdisches Kulturerbe (AG);
- Vitromusée, Romont (FR);
- Zentrum für Appenzellische Volksmusik, Gonten (AI, AR, HGV, IGV, SG, UR, VSV);
- Zentrum Paul Klee, Berna (BE).

Inoltre diversi partecipanti chiedono di aumentare le sovvenzioni per i seguenti beneficiari di sussidi:

- Memoriav (FSFA, Memoriav, SRG SSR);
- Museo all'aperto del Ballenberg (IGV, BE);
- Museo svizzero dei trasporti (IGV, LU, Lucerna, NW, OW, SZ, UR, VHS, ZG);
- Swiss Science Center Technorama (SCC).

Diversi partecipanti chiedono che i sussidi federali a musei e collezioni siano attribuiti sulla base di criteri comprensibili:

CST, IGV, MST, NIKE, UCS, VKS, ZH.

Numerosi partecipanti propongono, già nel 2016, una valutazione immediata della prassi attuale, dei presenti beneficiari di sussidi e l'attuazione dei risultati ottenuti:

AI, AG, AR, BL, BS, CDPE, GE, GR, IGV, LU, MST, NE, NW, FR, SG, SZ, TI, VD, VS, ZH.

I Verdi approvano la scelta dei beneficiari di sussidi e l'importo dei sussidi fino al 2020.

Diversi partecipanti chiedono l'introduzione di una garanzia dello Stato:

AI, AG, AGVK, AMA, AR, BL, BS, CDPE, GE, NW, SG, SO, TI, UCS, VD, VS, ZH.

AMA chiede un aumento della somma destinata a progetti individuali (restauri, premi assicurativi, ecc.), se necessario a carico dei 13 beneficiari dei sussidi per le spese d'esercizio.

MCS e mediamus esortano la Confederazione a chiedere che tutti i musei e le collezioni sostenuti da sussidi per le spese d'esercizio nonché MNS rafforzino il loro impegno a favore della partecipazione cultura e della mediazione culturale.

i) Ricerca sulla provenienza / Trasferimento dei beni culturali

Diversi partecipanti chiedono che la Confederazione si adoperi maggiormente a favore di terzi nel campo della ricerca sulla provenienza (direttive, perizie, ecc.), anche a beneficio di collezioni private:

AMA, AS, BE, BS, NIKE, PS.

Alcuni partecipanti sono dispiaciuti del fatto che la protezione dei beni culturali non sia menzionata nel messaggio sulla cultura:

OW, VD.

ICOM Svizzera ribadisce l'importanza di un'intensa collaborazione tra UFC e ICOM Svizzera nel campo del trasferimento internazionale dei beni culturali e dell'etica dei musei.

j) Biblioteche

Diversi partecipanti sottolineano che il coordinamento in corso a livello nazionale e delle regioni linguistiche richiede un'armonizzazione tra Confederazione e Cantoni, alla quale si sarebbe già dovuto accennare nel messaggio sulla cultura:

BibMed, CBN, CDPE, FSL, OW, SG, SII, TG, UR.

CBN chiede che la volontà di cooperare della Confederazione e la necessità di una cooperazione strategica nel settore bibliotecario siano sancite nel messaggio sulla cultura.

I Cantoni dei Grigioni e del Giura considerano negativamente il fatto che gli archivi pubblici non siano considerati nel messaggio sulla cultura e chiedono un apposito capitolo «Archivi».

Alcuni partecipanti respingono lo sviluppo dell'attuale tantissime di biblioteca e in ogni caso quest'ultima non deve gravare finanziariamente sulle biblioteche:

BIS, CBN, TG.

Il Partito pirata invita la Confederazione ad accelerare la digitalizzazione e la pubblicazione di collezioni e archivi e a badare che tutti possano accedervi liberamente e con facilità.

CSS chiede che si tenga debitamente conto delle collezioni scientifiche, come beni culturali di importanza nazionale.

k) Patrimonio culturale e monumenti storici

Diversi partecipanti sono esplicitamente favorevoli allo strumento di gestione degli accordi programmatici, introdotto nel 2012:

AG, AP, AS, BE, LU, NIKE, OW, SAM, UR, ZG.

Alcuni partecipanti sottolineano la grande importanza della mediazione nel campo del patrimonio culturale e dei monumenti storici e chiedono in parte che vengano precisati alcune priorità della promozione:

BS, CSSM, CSAC, LU, NIKE, SCR, SHS, ZG.

Alcuni partecipanti chiedono che l'UFC si occupi dell'edizione de *I Monumenti d'arte e di storia della Svizzera* solo quando sarà assicurato il finanziamento a lungo termine:

ASSH, NIKE, SHS.

l) Cultura popolare e amatoriale

Diversi partecipanti sono favorevoli a un solido sostegno della cultura popolare e amatoriale:

AI, AR, ASMP, ASSM, BL, CSM, EO, FR, FSSTA, GR, jm, JMS, LCH, LU, MCS, Mus, NW, OW, Petzi, SG, SH, SSV, SZ, vpod, UR, USC, ZG.

IGV e i Cantoni del Giura e di Obvaldo trovano rudimentali e non vincolanti le misure adottate nel campo della cultura popolare e amatoriale.

Il Cantone di Ginevra chiede una più netta distinzione tra la cultura amatoriale e la cultura popolare e sostiene che la promozione della cultura amatoriale sia un ambito specifico del sostegno federale.

Il Cantone del Vallese critica la nozione di cultura amatoriale utilizzata in francese e la di distinzione poco chiara tra «culture populaire» e «culture amateur». Propone di sostituire «culture amateur» con l'espressione «pratiques culturelles amateur».

MCS indica che la traduzione francese del messaggio contiene una formulazione che non corrisponde al senso dell'originale tedesco «...encourager les activités culturelles d'amateurs» e propone di riformularla così «...encourager les activités culturelles de personnes qui n'ont pas de rapport privilégié à la culture».

La Commissione svizzera per l'UNESCO sostiene che gli enti responsabili del patrimonio culturale immateriale in Svizzera non si identifichino con le nozioni di cultura popolare e amatoriale. Per questo motivo la nozione di «tradizioni viventi» dovrebbe sostituire quella di «cultura popolare».

m) Promozione delle lingue

Numerosi partecipanti sostengono esplicitamente la continuazione dell'attuale sostegno alla comprensione tra le comunità linguistiche, ai Cantoni plurilingui, all'italiano e al romancio:

ALSI, CAF, FPI, FR, GMS, GR, LR, PLR, PPD, PS, SESI, SRG SSR, Suisseculture, TI.

Il PS sostiene che l'insegnamento obbligatorio di una seconda lingua nazionale nella scuola primaria sia molto importante.

Diversi Cantoni e la CDPE chiedono un adeguamento dell'ordinanza del 4 giugno 2010 sulle lingue (OLing; RS 441.11) per facilitare l'accesso agli aiuti finanziari della Confederazione per progetti innovativi, ad esempio per i corsi di lingua e cultura di origine LCO:

AI, AR, BL, CDPE, GE, NW.

Il Cantone di Ginevra e vpod chiedono che i corsi di lingua e cultura di origine LCO che integrano i bambini con un passato migratorio siano maggiormente sostenuti (con almeno due milioni di franchi).

La rete interbiblio attende dal messaggio sulla cultura una presa di posizione chiara e positiva sul lavoro e sull'importanza delle biblioteche interculturali (ad es. a favore dei corsi LCO). Ciò potrebbe avere effetti benefici per il sostegno fornito da Cantoni e Comuni.

La SRG SSR auspica che il sostegno finanziario fornito all'ats sia sancito nella LLing.

n) Scuole svizzere all'estero

Numerosi partecipanti ritengono esplicitamente positiva l'integrazione delle scuole svizzere all'estero nel messaggio sulla cultura:

AG, AI, AR, ASO, BL, BS, CDPE, GE, NW, PLR, SG, SH, ZH.

PLR, CP e FPV ritengono che le scuole svizzere all'estero siano esclusivamente istituti di formazione e che non possano essere strumentalizzate per far conoscere la cultura svizzera. A tal riguardo diversi partecipanti sono invece esplicitamente favorevoli al fatto che le scuole svizzere all'estero siano qualificate anche come vettori della cultura svizzera:

AG, AI, AR, BL, BS, CDPE, GE, NW, SG, SH, ZH.

Alcuni partecipanti sostengono quanto affermato nel messaggio sulla cultura, ovvero che le nuove strutture ai sensi della nuova legge federale sulla trasmissione della formazione svizzera all'estero (legge sulle scuole svizzere all'estero) debbano essere finanziate con risorse supplementari:

GE, SG, SH.

Il Cantone del Giura considera l'inserimento delle scuole svizzere all'estero nel messaggio sulla cultura una soluzione di ripiego.

Il Partito pirata non ritiene necessario il sostegno finanziario alle scuole svizzere all'estero.

o) Programmi culturali dell'UE

Diversi partecipanti sono favorevoli all'intenzione del Consiglio federale di continuare a partecipare a MEDIA o di puntare a una prima partecipazione al programma «Cultura 2014» dell'UE:

AdS, AG, ARF, BE, BS, Cdf, CFC, CinéS, CP, FPV, JU, PS, SF, SO, UCS, visarte, ZH.

L'UDC respinge esplicitamente qualsiasi partecipazione della Svizzera ai programmi culturali dell'UE.

p) Temi trasversali

Diversi partecipanti sono espressamente favorevoli a rinunciare ai «temi trasversali»:

AI, AMS, AR, BL, BS, CDPE, CSM, jm, JMS, JU, LU, Mus, NW, Petzi, PVL, SG, SH, SCR, SO, SwissF, SZ, TG, ZH.

I Cantoni di Obvaldo e di Uri non vorrebbero rinunciare alla possibilità offerta dalla definizione dei «temi trasversali» nel caso in cui questa fosse richiesta da numerosi attori della promozione pubblica della cultura.

q) Diritti d'autore

Diversi partecipanti giudicano la protezione dei diritti d'autore come uno dei compiti principali della politica culturale federale e si aspettano che il messaggio sulla cultura fornisca affermazioni più chiare sull'argomento:

AdS, AGVK, ALSI, ARF, CinéS, Cultura, CFC, IGF, SBKV, SBVV, SESI, SIG, SME, SMECA, SMS, SSA, ASM, Suisseculture, SVV, SWIPS, USDAM, Verdi.

Il Partito pirata considera i diritti d'autore attuale il principale ostacolo alla realizzazione della partecipazione culturale. Numerosi attori cercano ad ogni costo di impedire l'accesso alle opere nonché al loro utilizzo e adattamento creativo.

r) Statistica culturale

Diversi partecipanti ritengono importanti i rilevamenti statistici su produzione culturale, promozione della cultura e partecipazione alla cultura. Considerano favorevolmente il fatto che la Confederazione svolga questa attività e alcuni auspicano un potenziamento delle statistiche culturali:

CinéL, csd, DS, MCS, OW, reso, SKKV, Suisseculture, UR, VS.

s) Giornalismo culturale

Diversi partecipanti lamentano la diminuzione del giornalismo culturale e chiedono alla Confederazione di sostenere il giornalismo culturale di qualità, senza limitarsi alle riviste letterarie:

AGVK, ARF, ASM, CFA, MSS, PS, SFD, SMS, SMV, Suisseculture, Verdi, visarte.

t) Contributo alla Città di Berna

Il Consiglio comunale della Città di Berna accoglie positivamente che si definiscano delle priorità e che l'impiego del contributo federale alla capitale sia più visibile.

La CST ritiene che il contributo alla Città di Berna non sia utilizzato in maniera ottimale; sarebbe opportuno esaminare l'impiego delle risorse e valutare la possibilità di sostenere la CST.

4.6 Tema 6: Finanze

Contenuto: i decreti finanziari proposti prevedono un importo complessivo di 894,6 milioni di franchi per il periodo 2016–2019. In totale, i crediti proposti superano di 53,7 milioni di franchi, ossia del 6,4 per cento, la dotazione prevista nella pianificazione finanziaria della Confederazione. Rispetto al periodo precedente, le uscite medie per il periodo 2016–2019 subiscono un incremento del 3,4 per cento. Per ottenere nel periodo successivo un'armonizzazione temporale con i decreti finanziari pluriennali in altri ambiti di attività, la validità del messaggio sulla cultura sarà prorogata di un anno fino al 2020 dopo la procedura di consultazione'.

	Consenso*	Maggiori risorse*	Minori risorse*
Cantoni	TG	AI, AG, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH	
Partiti politici	PPD, PVL	PS, Verdi	PLR, UDC, UP
Associazioni economiche			economiesuisse, usam
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	ACS	UCS	
Cerchie interessate e organizzazioni	ASDEL, ch, CDPE, IGV, M, SRG SSR	ACT, AdS, AIIBE, ALSI, AMA, AP, ARF, AS, ASC, ASM, ASOP, ASSH, ASSM, atp, BSR, Cdf, CinéF, CinéL, CinéM, CinéS, CORODIS, CFC, CFA, CFNP, CSAC, CSM, CSSM, CST, DAH, FAS, FCMA, FH, FIS, FoBil, FOCAL, FS, FSFA, HL, HSLU, IGChor, IGF, IIT, jm, JMS, Luzern, MCS, Memoriav, MfK, MST, Mus, NIKE, Petzi, SAM, SBKV, SBSG, SBuV, SBVV, SCC, SCR, SESI, SHS, sia, SMS, SSAS, SSPP, SSRS, SSST, Suisseculture, Sumis, UNIMA, USDAM, UTS, vpod, VSV	CP, FPV, IGV

* rispetto al progetto in consultazione

La vasta maggioranza dei partecipanti alla consultazione è favorevole all'aumento delle risorse finanziarie previsto rispetto al periodo 2012–2015. Il PVL chiede però che queste risorse supplementari siano compensate in altri ambiti politici e la IGV considera giustificato questo volume finanziario solo se la cultura popolare e amatoriale possano beneficiare di un sostegno rafforzato. Per numerosi partecipanti tuttavia alcuni settori della promozione dovrebbero ricevere maggiori fondi:

- arti visive e fotografia: PS, Suisseculture, UCS, Verdi;
- cinema (in generale sostegno selettivo e i base al successo, in parte a festiva, puntualmente alla cultura cinematografica): ARF, ASC, Cdf, CinéF, CinéL, CinéS, CFC, FOCAL, GE, IGF, PS, Suisseculture, TI, Verdi, VD;
- corsi LCO: GE, vpod;
- cultura popolare e amatoriale: ASSM, CSM, IGV, jm, JMS, VSV;
- danza (programma «Danza per tutti» e misure per la riconversione): csd, DS, reso;
- formazione musicale: ASOP, CSM, IGChor, jm, JMS, Mus, PS, Sumis, VMS, vpod;
- infrastruttura culturale cantonale: JU.
- istituzioni del patrimonio audiovisivo: Ciném, CinéS, CSM, FIS, FS, Memoriav, PS, SRG SSR;
- musei, collezioni e reti di terzi (in generale sussidi per le spese d'esercizio, in parte contributi a progetti per misure di salvaguardia, fondo acquisti FGK): ACT, AI, AG, AMA, AR, ASSH, BE, CST, FR, FSFA, IGV, IIT, ktv, LU, Luzern, MfK, MST, NE, NW, OW, PS, SBKV, SBSG, SCC, SG, SSRS, SSST, UCS, Suisseculture, SZ, UR, VSV, ZH
- nomadi e minoranze jenisch: BSR;
- organizzazioni culturali: ARF, ASM, ASSM, CSM, FCMA, IGV, IIT, jm, JMS, Mus, Petzi, SMS, SSPP, Suisseculture, UNIMA, USDAM, UTS, Verdi;
- partecipazione culturale (comprese la formazione culturale e la mediazione culturale): BS, Cultura, PVL, HSLU, IGV, jm, JMS, MCS, Mus, NIKE, CSM, PS, ASSM, vpod, ASOP, ZH;
- patrimonio culturale e monumenti storici (in generale misure di salvaguardia e siti patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, in parte cultura architettonica): AI, AG, AP, AR, AS, ASSH, BE, BL, BS, BSA, DAH, CFA, CFNP, CSAC, CSSM, FR, GL, GR, JU, LU, NIKE, NW, PS, SAM, SBuV, SCR, SG, SH, SHS, sia, SO, SSAS, SZ, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH;
- presenza internazionale: CORODIS, VD, ASOP;
- programma gioventù + musica: AR, BL, BS, CDPE, GL, GR, NW, SH, SO, SZ, TI, VS, vpod;
- promozione della letteratura (in generale sostegno alle case editrici, in parte a riviste letterarie, traduzioni e librerie): AdS, AG, AI, ALSI, AR, ASSH, BL, BS, CDPE, GE, NW, SBVV, SESI, SG, SH, SO, PS, Suisseculture, SZ, TI, Verdi, VS, ZH;
- promozione delle lingue: AIIBE, ch, FH, FoBil, HL;
- promozione teatrale (teatro per bambini e giovani): PS, Suisseculture;
- scambi in Svizzera: CORODIS;
- trasferimento dei beni culturali: VD;

Diversi partecipanti si aspettano che si rinunci all'attuazione delle innovazioni previste qualora le risorse finanziarie fossero ridotte rispetto al progetto posto in consultazione:

AG, AR, BE, BL, BS, CDPE, CSSM, GE, GR, LU, NW, Suisseculture, SH, SZ, VS, ZH

Il Cantone Ticino intende invece mantenere la promozione dell'italiano al di fuori della Svizzera italo-fona anche in caso di riduzione delle risorse.

Un numero ristretto di partecipanti chiede di tagliare le risorse previste nel progetto inviato in consultazione. CP e PLR vorrebbero lasciare le risorse finanziarie invariate rispetto al 2012-2015. Economie-suisse ritiene adeguata una crescita media del 2,6 invece che del 3,4 per cento rispetto al periodo precedente. L'ACS considera eccessiva una crescita superiore al 3 per cento, ma non si batte a favore di una crescita zero. L'UDC chiede la riduzione a una somma complessiva inferiore all'attuale budget per la cultura e propone una maggiore defiscalizzazione delle donazioni che servono a finanziare progetti culturali. UP chiede infine che la Confederazione non si occupi più del settore culturale.

5 Allegato

5.1 Elenco dei partecipanti alla consultazione con abbreviazioni

Cantoni

Cantone dei Grigioni	GR
Cantone del Giura	JU
Cantone del Vallese	VS
Cantone di Appenzello esterno	AR
Cantone di Appenzello interno	AI
Cantone di Argovia	AG
Cantone di Basilea Campagna	BL
Cantone di Basilea Città	BS
Cantone di Berna	BE
Cantone di Ginevra	GE
Cantone di Glarona	GL
Cantone di Lucerna	LU
Cantone di Neuchâtel	NE
Cantone di Nidvaldo	NW
Cantone di Obvaldo	OW
Cantone di San Gallo	SG
Cantone di Sciaffusa	SH
Cantone di Soletta	SO
Cantone di Svitto	SZ
Cantone di Turgovia	TG
Cantone di Uri	UR
Cantone di Vaud	VD
Cantone di Zugo	ZG
Cantone di Zurigo	ZH
Cantone Ticino	TI

Partiti politici

Partito ecologista svizzero, Alleanza Verde e Sociale	Verdi
Partito pirata Svizzera	PP
Partito verde liberale	PVL
PLR I Liberali	PLR
PPD Partito popolare democratico svizzero	PPD
PS Svizzera Partito socialista svizzero	PS
UDC Unione democratica di centro	UDC
Unabhängigkeitspartei up!	UP

Associazioni economiche

economiesuisse	economiesuisse
Unione svizzera delle arti e dei mestieri	usam

Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna

Associazione dei comuni svizzeri	ACS
Unione delle città svizzere	SSV

Cerchie e organizzazioni interessate

Accademia svizzera di scienze umane e sociali	ASSH
Acheologia Svizzera	AS
AG visuelle Kunst	AGVK
Agentura da Novitads Rumantschas	ANR
Agenzia Telegrafica Svizzera	ats
Alliance Patrimoine	AP
Archivio svizzero della danza	sta
Association Suisse des diffuseurs, éditeurs et libraires	ASDEL
Associazione artisti - teatri - promozione, Svizzera	atp
Associazione bandistica svizzera	ABS
Associazione creatori teatrali indipendenti	ACT
Associazione CULTURA	Cultura
Associazione degli insegnanti d'italiano ai licei del Cantone Berna	AIIBE
Associazione dei librai della Svizzera italiana	ALSI
Associazione dei musei d'arte svizzeri	AMA
Associazione dei musei svizzeri	museums
Associazione insegnanti Valle di Poschiavo	AIVP
Associazione mantello dei docenti svizzeri	LCH
Associazione per i popoli minacciati	GfbV
Associazione professionale svizzera delle arti visive	visarte
Associazione stampa svizzera	VSM
Associazione Svizzera dei Castelli	ASC
Associazione Svizzera dei Cinema	ASC
Associazione svizzera dei librai e degli editori	SBVV
Associazione svizzera dei mediatori culturali di museo	mediamus
Associazione Svizzera dei Musicisti	ASM
Associazione svizzera del teatro per l'infanzia e la gioventù	astej
Associazione svizzera del videogramma	ASV
Associazione svizzera della lingua italiana	ASDLI
Associazione svizzera della musica popolare	ASMP
Associazione Svizzera delle Industrie tecniche dell'immagine e del suono	ASITIS
Associazione svizzera delle istituzioni per la fotografia	ASIP
Associazione Svizzera delle Orchestre Professionali	ASOP
Associazione Svizzera delle Scuole di Musica	VMS
Associazione svizzera die proprietari di dimore storiche	DAH
Associazione svizzera per la conservazione e il restauro	SCR
Associazione svizzera regia e sceneggiatura film	ARF
ATD Vierte Welt	ATD
Autrici ed autori della Svizzera	AdS
Baobab Books	Baobab
Bewegung der Schweizer Reisenden	BSR
Bibliomedia Svizzera	BibMed
Biblioteca Informazione Svizzera	BIS
Biblioteche interculturali della Svizzera	interbiblio
Casa della Musica Popolare	HVM
Centre Patronal	CP
Centro nazionale d'informazione sul patrimonio culturale	NIKE
Centro svizzero di studio per la razionalizzazione della costruzione	CRB
Christophe Germann	chg
cinéducation - Associazione per la promozione dell'educazione all'immagine	CinéE
cinéforum - Fondation romande pour le cinéma	CinéF
Cinélibre	CinéL
CinéSuisse	CinéS

Cineteca Svizzera, Archivio nazionale del film	CinéM
Città di Berna	Berna
Città di Lucerna	Lucerna
Coalizione svizzera per la diversità culturale	CSDC
Collezione svizzera del teatro	CST
Commission Romande de Diffusion des Spectacles	CORODIS
Commissione della Biblioteca nazionale svizzera	CBN
Commissione federale d'arte	CFA
Commissione federale del cinema	CFC
Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio	CFNP
Commissione svizzera per l'UNESCO	UNESCO
Conférence des festivals	Cdf
Conferenza dei Rettori delle Scuole Universitarie Professionali Svizzere	KFH
Conferenza delle Scuole Universitarie di Musica Svizzere	CSUMS
Conferenza svizzera degli archeologi cantonali CSAC	CSAC
Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione	CDPE
Conferenza svizzera delle soprintendenti e dei soprintendenti ai monumenti	CSSM
Conseil des affaires francophones du district bilingue de Bienne	CAF
Consiglio svizzero dell'architettura	ARat
Consiglio svizzero della musica	CSM
Danse Suisse, Berufsverband der Schweizer Tanzschaffenden	DS
David Dimitri Zürich	dd
Ecole cantonale d'art de Lausanne	écal
Editions Markus Haller	mh
Egalité Handicap	EH
Eidgenössischer Jodlerverband	EJV
Eidgenössischer Orchesterverband	EOV
Elite-Film AG Zürich	EFAG
ETH - Departement Architektur	ETH
Fédération des Arts de Rue Suisse	FARS
Fédération Patronale Vaudoise	FPV
Fédération Suisse des Sociétés Théâtrales d'Amateurs	FSSTA
Federazione Architetti Svizzeri	FAS
Federazione delle Chiese protestanti della Svizzera	FCPS
Federazione delle Cooperative Migros	M
Federazione Svizzera Architetti Paesaggisti	FSAP
Federazione svizzera Leggere e Scrivere	SDLS
Federazione svizzera per la formazione continua	FSEA
Filmdistribuzione Svizzera	fds
FOCAL, Fondazione di formazione continua per il cinema e l'audiovisivo	FOCAL
Fondation romande pour la chanson et les musiques actuelles	FCMA
Fondazione per la collaborazione confederale	ch
Fondazione Svizzera per la Formazione con Audiovisivi	FSFA
Fondazione Svizzera per la Fotografia	FSF
Fondazione svizzera Pro Patria	SSPP
Fondazione un futuro per i nomani svizzeri	ZSF
Forum für die Zweisprachigkeit / Forum du bilinguisme	FoBil
Forum Helveticum	FH
Forum per l'italiano	FPI
Fotomuseum Winterthur	FMW
Gioventù + Musica	jm
Groupement Suisse du Film d'Animation	GSFA
Gruppo di lavoro svizzero per la ricerca archeologica del Medioevo e dell'epoca moderna	SAM
Haus der elektronischen Künste Basel	HeK
Heimatschutz Svizzera	SHS
Helvetia Latina	HL

Hochschule Luzern	HSLU
ICOM Suisse	ICOM
Institut suisse pour la conservation de la photographie	ISCP
Interessengemeinschaft für Volkskultur in der Schweiz und dem FL	IGV
Interessengemeinschaft Schweizerische Chorverbände	IGChor
Interessengemeinschaft unabhängige Schweizer Filmproduzenten	IGF
International Video Federation	IVF
Istituto svizzero di scienze dell'informazione	SII
Istituto svizzero di studi d'arte	SIK
Istituto svizzero Media e Ragazzi	ISMR
Jeunesses Musicales Suisse	JMS
Konferenz Schweizer Konservatorien	KSK
Le Syndicat Suisse Romand du Spectacle	SSRS
Leseforum Schweiz	LFS
Letteratura Svizzera	LitCH
Lia Rumantscha	LR
Mediazione Culturale Svizzera	MCS
MEMORIAV	Memoriav
Museo Alpino Svizzero	MAS
Museo della comunicazione	MfK
Museo Svizzero dei Trasporti	MST
Musik- und Begegnungszentrum Sumiswald	Sumis
Musikschaffende Schweiz	MSS
Organizzazione degli Svizzeri all'estero	ASO
Organizzazione nazionale della costruzione	costruzione
Petzi - Verband Schweizer Musikklubs	Petzi
Pro Grigioni Italiano	PGI
ProCinema	PC
ProCirque	ProCirque
Radgenossenschaft der Landstrasse	RADG
Reformierte Kirche Kanton Zürich	RKZH
Reso Danse Suisse	reso
Rete svizzera per costruzioni sostenibili	RSCS
schäft qwant - Verein für jenische Zusammenarbeit und Kulturaustausch	SQ
Schweizer Feuilleton-Dienst	SFD
Schweizer Musikzeitung	SMZ
Schweizer Verein für Design und zeitgenössisches Kunsthandwerk	formforum
Schweizerische Interpretengenossenschaft	SIG
Schweizerischer Bühnenkünstler Verband	SBKV
Schweizerischer Verband des Personals öffentlicher Dienste	vpod
Schweizerisches Institut für Antiziganismusforschung	SIFAZ
Scuole di musica, associazioni di musica (prese di posizione comuni, 117 organizzazioni)	Mus
Sindacato Musica Svizzera	SMS
Società degli editori della Svizzera italiana	SESI
Società di storia dell'arte in Svizzera	SSAS
Società per le minoranze in Svizzera	GMS
Società Svizzera degli Impresari-Costruttori	SBauV
Società svizzera degli ingegneri e degli architetti	sia
Società Svizzera di Studi Teatrali	SSST
Société Suisse des Auteurs	SSA
SRG SSR idée suisse	SRG SSR
Stiftsbibliothek St. Gallen	SBSG
Stiftung Sportmuseum Schweiz	SpMus
Suisseculture	Suisseculture
SuisseTHEATER - Institut international du théâtre	IIT
Swiss architecture museum	SAM

Swiss Design Association	SDA
Swiss Digital Alliance	SDAI
Swiss Fiction Mouvement	SFM
Swiss Film Producers' Association	SFP
SWISS FILMS	SF
Swiss Game Developers Association	SGDA
Swiss Independent Publishers	SWIPS
Swiss Media Composers Association	SMECA
Swiss Music Export	SME
SwissFoundations	SwissF
Technorama, swiss science center	SSC
Übersetzerhaus Looren	ÜL
UNIMA SUISSE - Vereinigung Puppen- und Figurentheater	UNIMA
Union des Théâtres Romands	UTR
Unione dei teatri svizzeri	UTS
Unione Svizzera degli Artisti Musicisti	USDAM
Unione Svizzera dei Cori	USC
Universität Zürich - Seminar für Filmwissenschaft	UZH

5.2 Elenco delle abbreviazioni

ABS	Associazione bandistica svizzera
ACS	Associazione dei comuni svizzeri
ACT	Associazione creatori teatrali indipendenti
AdS	Autrici ed Autori della Svizzera
AG	Cantone di Argovia
AGVK	AG visuelle Kunst
AI	Cantone di Appenzello interno
AIIBE	Associazione degli insegnanti d'italiano ai licei del Cantone di Berna
AIVP	Associazione insegnanti Valle di Poschiavo
ALSI	Associazione die librai della Svizzera italiana
AMA	Associazione dei musei d'arte svizzeri
AMS	Associazione dei musei svizzeri
ANR	Agentura da Novitads Rumantschas
AP	Alliance Patrimoine
AR	Cantone di Appenzello esterno
ARat	Consiglio svizzero dell'architettura
ARF	Associazione svizzera regia e sceneggiatura di film
AS	Archéologie Suisse
ASC	Associazione Svizzera dei Castelli
ASC	Associazione Svizzera dei Cinema
ASDEL	Association Suisse des diffuseurs, éditeurs et libraires
ASDLI	Associazione svizzera della lingua italiana
ASIP	Associazione svizzera delle istituzioni per la fotografia
ASITIS	Associazione Svizzera delle Industrie tecniche dell'immagine e del suono
ASM	Associazione Svizzera dei Musicisti
ASMP	Associazione svizzera della musica popolare
ASO	Organizzazione degli Svizzeri all'estero
ASOP	Associazione Svizzera delle Orchestre Professionali
ASSH	Accademia svizzera di scienze umane e sociali
ASSM	Associazione Svizzera delle Scuole di Musica
astej	Associazione svizzera del teatro per l'infanzia e la gioventù
ASV	Associazione svizzera del videogramma
ATD	ATD Vierte Welt
atp	Associazione artisti - teatri - promozione, Svizzera
ats	Agenzia Telegrafica Svizzera

Baobab	Baobab Books
BE	Cantone di Berna
Bern	Città di Berna
BibMed	Bibliomedia Svizzera
BIS	Biblioteca Informazione Svizzera
BL	Cantone di Basilea Campagna
BS	Cantone di Basilea Città
BSR	Bewegung der Schweizer Reisenden
CAF	Conseil des affaires francophones du district bilingue de Bienne
CBN	Commissione della Biblioteca nazionale svizzera
Cdf	Conférence des festivals
CDPE	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
CFA	Commissione federale d'arte
CFC	Commissione federale del cinema
CFNP	Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio
ch	Fondazione per la collaborazione confederale
ChG	Christophe Germann
CinéE	cinéducation - Associazione per la promozione dell'educazione all'immagine
CinéF	cinéforum - Fondation romande pour le cinéma
CinéL	Cinélibre
CinéM	Cineteca Svizzera, Archivio nazionale del film
CinéS	CinéSuisse
CORODIS	Commission Romande de Diffusion des Spectacles
costruzione	Organizzazione nazionale della costruzione
CP	Centre Patronal
CRB	Centro svizzero di studio per la razionalizzazione della costruzione
CSAC	Conferenza svizzera degli archeologi cantonali CSAC
CSDC	Coalizione svizzera per la diversità culturale
CSM	Consiglio svizzero della musica
CSS	Collezioni Scientifiche Svizzera
CSSM	Conferenza svizzera delle soprintendenti e die soprintendenti ai monumenti
CST	Collezione svizzera del teatro
CSUMS	Conferenza delle Scuole Universitarie di Musica Svizzere
Cultura	Associazione CULTURA
DAH	Associazione svizzera die proprietari di dimore storiche
dd	David Dimitri Zürich
DS	Danse Suisse, Berufsverband der Schweizer Tanzschaffenden
écal	Ecole cantonale d'art de Lausanne
economiesuisse	economiesuisse
EFAG	Elite-Film AG Zürich
EH	Egalité Handicap
EJV	Eidgenössischer Jodlerverband
EOV	Eidgenössischer Orchesterverband
ETH	ETH - Departement Architektur
FARS	Fédération des Arts de Rue Suisse
FAS	Federazione Architetti Svizzeri
FCMA	Fondation romande pour la chanson et les musiques actuelles
fds	Filmdistribuzione Svizzera
FH	Forum Helveticum
FMW	Fotomuseum Winterthur
FoBil	Forum für die Zweisprachigkeit / Forum du bilinguisme
FOCAL	FOCAL, Fondazione di formazione continua per il cinema e l'audiovisivo
formforum	Schweizer Verein für Design und zeitgenössisches Kunsthandwerk
FPI	Forum per l'italiano
FPV	Fédération Patronale Vaudoise
FR	Cantone di Friburgo
FSAP	Federazione Svizzera Architetti Paesaggisti

FSF	Fondazione Svizzera per la Fotografia
FSFA	Fondazione Svizzera per la Formazione con Audiovisivi
FSFA	Federazione svizzera per la formazione continua
FSSTA	Fédération Suisse des Sociétés Théâtrales d'Amateurs
GE	Cantone di Ginevra
GfbV	Associazione per i popoli minacciati
GL	Cantone di Glarona
GMS	Società per le minoranze in Svizzera
GR	Cantone dei Grigioni
GSFA	Groupement Suisse du Film d'Animation
HeK	Haus der elektronischen Künste Basel
HL	Helvetia Latina
HSLU	Hochschule Luzern
HVM	Casa della Musica Popolare
ICOM	ICOM Suisse
IGChor	Interessengemeinschaft Schweizerische Chorverbände
IGF	Interessengemeinschaft unabhängige Schweizer Filmproduzenten
IGV	Interessengemeinschaft für Volkskultur in der Schweiz und dem FL
IIT	SuisseTHEATER - Institut international du théâtre
interbiblio	Biblioteche interculturali della Svizzera
ISCP	Institut suisse pour la conservation de la photographie
IVF	International Video Federation
jm	Gioventù + Musica
JMS	Jeunesses Musicales Suisse
JU	Cantone del Giura
KFH	Conferenza dei Rettori delle Scuole Universitarie Professionali Svizzere
KSK	Konferenz Schweizer Konservatorien
LCH	Associazione mantello dei docenti svizzeri
LFS	Leseforum Schweiz
LitCH	Letteratura Svizzera
LR	Lia Rumantscha
LU	Cantone di Lucerna
Lucerna	Città di Lucerna
M	Federazione delle Cooperative Migros
MCS	Mediazione Culturale Svizzera
mediamus	Associazione svizzera dei mediatori culturali di museo
Memoriav	MEMORIAV
MfK	Museo della comunicazione
mh	Editions Markus Haller
MSS	Musikschaffende Schweiz
Mus	Scuole di musica, associazioni di musica (prese di posizione comuni, 117 organizzazioni)
museums	Associazione dei musei svizzeri
NE	Cantone di Neuchâtel
NIKE	Centro nazionale d'informazione sul patrimonio culturale
NW	Cantone di Nidvaldo
OW	Cantone di Obvaldo
PC	ProCinema
Petzi	Petzi - Verband Schweizer Musikklubs
PGI	Pro Grigioni Italiano
PLR	PLR I Liberali
PP	Partito pirata Svizzera
PPD	Partito popolare democratico svizzero
ProCirque	ProCirque
PS	PS Svizzera Partito socialista svizzero
PVL	Partito verde liberale

RADG	Radgenossenschaft der Landstrasse
reso	Reso Danse Suisse
RKZH	Reformierte Kirche Kanton Zürich
RSCS	Rete svizzera per costruzioni sostenibili
SAM	Gruppo di lavoro svizzero per la ricerca archeologica del Medioevo e dell'epoca moderna
sam	Swiss architecture museum
SBKV	Schweizerischer Bühnenkünstler Verband
SBSG	Stiftsbibliothek St. Gallen
SBVV	Associazione svizzera dei librai e degli editori
SCR	Associazione svizzera per la conservazione e il restauro
SDA	Swiss Design Association
SDAll	Swiss Digital Alliance
SDLS	Federazione svizzera Leggere e Scrivere
SEK	Schweizerischer Evangelischer Kirchenbund
SESI	Società degli editori della Svizzera italiana
SF	SWISS FILMS
SFD	Schweizer Feuilleton-Dienst
SFM	Swiss Fiction Mouvement
SFP	Swiss Film Producers' Association
SG	Cantone di San Gallo
SGDA	Swiss Game Developers Association
SH	Cantone di Sciaffusa
SHS	Heimatschutz Svizzera
sia	Società svizzera degli ingegneri e degli architetti
SIFAZ	Schweizerisches Institut für Antiziganismusforschung
SIG	Schweizerische Interpretengenossenschaft
SII	Schweizerisches Institut für Informationswissenschaft
SIK	Istituto svizzero di scienze dell'informazione
SIKJM	Istituto svizzero Media e Ragazzi
SME	Swiss Music Export
SMECA	Swiss Media Composers Association
SMS	Sindacato Musica Svizzera
SMZ	Schweizer Musikzeitung
SO	Cantone di Soletta
SpMus	Stiftung Sportmuseum Schweiz
SQ	schäft qwant - Verein für jenische Zusammenarbeit und Kulturaustausch
SRG SSR	SRG SSR idée suisse
SSA	Société Suisse des Auteurs
SSAS	Società di storia dell'arte in Svizzera
SSC	Technorama, swiss science center
SSIC	Società Svizzera degli Impresari-Costruttori
SSPP	Fondazione svizzera Pro Patria
SSRS	Le Syndicat Suisse Romand du Spectacle
SSST	Società Svizzera di Studi Teatrali
sta	Archivio svizzero della danza
Suisseculture	Suisseculture
Sumis	Musik- und Begegnungszentrum Sumiswald
SWIPS	Swiss Independent Publishers
SwissF	SwissFoundations
SZ	Cantone di Svitto
TG	Cantone di Turgovia
TI	Cantone Ticino
UCS	Unione delle città svizzere
UDC	UDC Unione democratica di centro
ÜL	Übersetzerhaus Looren
UNESCO	Commissione svizzera per l'UNESCO

UNIMA	UNIMA SUISSE - Vereinigung Puppen- und Figurentheater
UP	Unabhängigkeitspartei up!
UR	Cantone di Uri
usam	Unione svizzera delle arti e dei mestieri
USC	Unione Svizzera dei Cori
USDAM	Unione Svizzera degli Artisti Musicisti
UTR	Union des Théâtres Romands
UTS	Unione dei teatri svizzeri
UZH	Universität Zürich - Seminar für Filmwissenschaft
VD	Cantone di Vaud
Verdi	Partito ecologista svizzero, Alleanza Verde e Sociale
VHS	Verkehrshaus der Schweiz
visarte	Associazione professionale svizzera delle arti visive
vpod	Schweizerischer Verband des Personals öffentlicher Dienste
VS	Cantone del Vallese
VSM	Associazione stampa svizzera
ZG	Cantone di Zugo
ZH	Cantone di Zurigo
ZSF	Fondazione un futuro per i nomadi svizzeri

5.3 Riepilogo statistico delle risposte pervenute

Le 339 risposte pervenute sono ripartite nel seguente modo:

	Invitati alla consultazione	Risposte pervenute
Governi cantonali	26	26
Partiti politici	12	8
Associazioni economiche	8	2
Associazioni mantello di Comuni, Città e regioni di montagna	4	2
Cerchie e organizzazioni interessate	146	301
TOTALE	195	339